Agriverde
Società Cooperativa Sociale

BILANCIO SOCIALE 2025

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell\'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0).

Parte introduttiva

Introduzione

Il 2025 è stato per Agriverde un anno di consolidamento degli importanti risultati sociali raggiunti nel corso del 2024, con la prosecuzione di tutti i contratti di lavoro con persone con disabilità o svantaggio, anche se in un caso, a seguito di una ricaduta, la persona è rientrata in un progetto di recupero e dovrebbe rientrare al lavoro nel mese di maggio 2026. Questo spiega la riduzione del 6% delle ore retribuite a persone con svantaggio, mentre quelle complessive sono aumentate del 2%.

Le attività di entrambi i settori sono incrementate in modo significativo, con un aumento del 8% medio del fatturato, del 9% del valore della produzione, un ritrovato equilibrio economico di bilancio ed una riduzione del debito di oltre il 5%.

Il Settore A è quello che ha registrato il maggior incremento di fatturato, con quasi un +20% mentre il Settore B incrementa di oltre il 5%, con un buon aumento del risultato operativo in entrambi.

La lettera del presidente

Care lettrici e cari lettori,

nel corso del 2025, grazie soprattutto allo straordinario impegno delle socie e dei soci, siamo riusciti a coniugare di nuovo quell'equilibrio tra risultati sociali e risultati economici che un anno fa sembrava impossibile da ritrovare. Un aiuto è arrivato anche dal progressivo calo dei tassi sui mutui, senza il quale non saremmo arrivati all'utile finale, ma la forza vera è stata la dedizione e la passione profusa nel portare avanti le attività storiche e quelle più innovative, che hanno mostrato nel complesso un ottimo risultato in termini di produttività.

Il 2026 sarà un anno speciale per la nostra Cooperativa, che arriverà al traguardo dei 40 anni dalla costituzione: sarà l'occasione per festeggiare e per fare un bilancio complessivo, per raccontare ai nuovi soci e alla comunità cosa è stata ed è Agriverde e cosa vorrà essere.

Personalmente e a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione, voglio rinnovare l'impegno ad affrontare questa importante scadenza puntando in particolare sul coinvolgimento dei giovani appena entrati in Cooperativa, mettendoci in ascolto e raccontando quella che è la nostra esperienza.

Nota metodologica

Agriverde ha iniziato ad interessarsi alle tematiche relative alla rendicontazione sociale nel 1998, partecipando a corsi di formazione e ispirandosi in particolare alle linee giuda del GBS (Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale istituito nel 1998) e alle elaborazioni pubblicate sulla rivista Fuori Orario edita dal Consorzio Lavorint Imprese Sociali di Milano. Il gruppo di lavoro che si occupa della redazione è composto dal responsabile amministrativo, Fabrizio Pedretti, dalla responsabile della gestione del personale, Sabrina Lacentra, dalla responsabile del Sistema Gestione Integrata, Valentina Bassi e dal responsabile del settore socio-riabilitativo Raphael Decerf.

La nostra identità

CHI SIAMO, DA DOVE VENIAMO, CON CHI CAMMINIAMO

RAGIONE SOCIALE	Agriverde Società Cooperativa Sociale
FORMA GIURIDICA	Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)
PARTITA IVA	00641731203
CODICE FISCALE	03607230376
SETTORE/I LEGACOOP	Sociale
ANNO COSTITUZIONE	1986
ASSOCIAZIONE/I DI RAPPRESENTANZA	Legacoop
ASSOCIAZIONE DI RAPPRESENTANZA (ALTRO)	–

I CONSORZI A CUI ADERIAMO

- L'Arcolaio — BOLOGNA
- KEDOS — BOLOGNA
- Cooperfidi Italia — BOLOGNA
- FIN4COOP — BOLOGNA
- FINPRO — MODENA

Radici solide, valori condivisi e reti che generano futuro.

AGRIVERDE

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tre aree di attività, un unico obiettivo: **inclusione, lavoro e benessere.**

INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

- percorsi socio-riabilitativi
- sostegno all'autonomia
- inclusione sociale
- progetti personalizzati

(art. 2, lett. a)

AGRIVERDE

INSERIMENTO LAVORATIVO

- formazione in situazione lavorativa
- sviluppo delle competenze
- accompagnamento al lavoro
- reinserimento lavorativo

(art. 2, lett. p)

AGRICOLTURA SOCIALE

- orticoltura biologica
- floricoltura Slow Flowers
- vivaio
- cura del verde
- attività a contatto con la natura

(art. 2, lett. t)

INCLUSIONE • LAVORO • COMUNITÀ

Descrizione attività svolta

Agriverde è una cooperativa sociale che da quasi 40 anni intreccia lavoro, cura del territorio e inclusione. La nostra priorità è mettere al centro le persone, valorizzando il lavoro come strumento di dignità, autonomia e appartenenza.

Coltiviamo secondo metodo biologico, gestiamo un vivaio e un orto, progettiamo e curiamo giardini pubblici e privati, produciamo fiori etici seguendo i principi dello Slow Flower: stagionalità, filiera corta e sostenibilità ambientale. La terra è per noi non solo fonte di produzione, ma luogo di relazione, educazione e benessere.

Accanto all'attività agricola e florovivaistica, sviluppiamo percorsi personalizzati di inserimento lavorativo e riabilitazione per persone con fragilità psichiche, fisiche e sociali, in collaborazione con servizi socio-sanitari e del lavoro. Ogni progetto è costruito su misura, con l'obiettivo di valorizzare le competenze e accompagnare le persone verso l'autonomia.

Promuoviamo la formazione continua, con laboratori teorici e pratici rivolti a soci, operatori, studenti e cittadini. Costruiamo alleanze educative con scuole, università, enti e associazioni del territorio per sensibilizzare sulle pratiche agroecologiche, sull'inclusione sociale e sulla transizione ecologica.

Tutte le nostre attività sono concepite come spazi generativi, dove la crescita delle persone si intreccia alla rigenerazione dei luoghi. Agriverde è un ecosistema sociale che mette in connessione agricoltura, benessere, cittadinanza attiva e sviluppo sostenibile.

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

Agriverde svolge la propria attività prevalentemente nel territorio della Città Metropolitana di Bologna, un'area che nel tempo si è dimostrata particolarmente favorevole allo sviluppo di iniziative sociali e ambientali innovative. Questa scelta territoriale non è casuale: nasce dalla consapevolezza che l'inserimento lavorativo di persone in condizione di fragilità – sia essa psichica, fisica o sociale – può avere successo solo se si rispettano i ritmi, le reti, le abitudini e i luoghi di vita delle persone coinvolte.

Lavorare vicino a casa, in ambienti conosciuti e raggiungibili, riduce lo stress, aumenta la stabilità, rafforza il senso di appartenenza. Per chi affronta percorsi riabilitativi o vive una condizione di disabilità, questo aspetto diventa decisivo. Per questo Agriverde ha sempre scelto di operare in prossimità, costruendo una presenza capillare e radicata nel tessuto urbano e periurbano di Bologna.

Il territorio bolognese si distingue per un patrimonio naturale e urbano curato, una rete pubblica di servizi sociali avanzata e una forte attenzione della Pubblica Amministrazione alla qualità ambientale e alla manutenzione degli spazi pubblici. Sono condizioni che si intrecciano perfettamente con la nostra missione e i nostri ambiti operativi: l'agricoltura biologica, la gestione del verde, la floricoltura etica, i servizi di cura del territorio.

In questo contesto, Agriverde ha fatto scelte pionieristiche: dal 1986 adottiamo metodi di coltivazione biologica, quando il biologico non era ancora una tendenza ma una scelta controcorrente; nel 1996 abbiamo iniziato a specializzarci in arboricoltura ornamentale e tree climbing, anticipando una sensibilità oggi diffusa sulla tutela del patrimonio arboreo urbano.

Negli anni, il radicamento territoriale ci ha permesso di sperimentare nuovi modelli d'intervento, capaci di coinvolgere comunità, istituzioni e cittadini. Progetti come la Fattoria del Dono, che coniuga agricoltura, solidarietà e produzione agroecologica, nascono proprio dal dialogo costante con il territorio e dalla volontà di creare spazi generativi, inclusivi e accessibili. In questa stessa direzione, nel 2022 abbiamo partecipato allo sviluppo del primo Recovery College nel territorio bolognese, grazie all'impulso del nuovo direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Bologna. Si tratta di un approccio innovativo alla salute mentale, che promuove la formazione paritaria e la partecipazione attiva di utenti, operatori e familiari nei percorsi di cura e apprendimento.

Nel 2023 abbiamo inoltre introdotto in modo strutturato nel contesto locale il movimento Slow Flower, promuovendo una floricoltura etica, stagionale, sostenibile e a chilometro zero: una scelta pionieristica in questo territorio, che integra attenzione ambientale, bellezza e responsabilità sociale.

La nostra crescita non è mai avvenuta puntando al ribasso, ma alla qualità, alla coerenza, all'impatto sociale e ambientale. Non competiamo sul prezzo, perché sappiamo che nella nostra filiera il principale costo è anche il nostro principale valore: il lavoro. Scegliere di restare radicati a Bologna, e di farlo investendo sulle persone, significa continuare a credere che l'inclusione e la bellezza possano essere seminate e coltivate ogni giorno, anche nei contesti più complessi.

DOVE SIAMO

AGRIVERDE

Società Cooperativa Sociale

REGIONE
Emilia-Romagna

CITTÀ METROPOLITANA
di Bologna

COMUNE
San Lazzaro di Savena

SEDE LEGALE

Via Salarolo 2/D
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

051 6251314
info@coopagriverde.it
https://coopagriverde.it/

UFFICI E MAGAZZINO

Via Salarolo 2/D
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

051 6251314
magazzino@coopagriverde.it

ORTO, VIVAIO E BOTTEGA

Via Seminario 1
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

348 4000943
orto@coopagriverde.it

Tutte le sedi sono situate nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO)

Storia dell'organizzazione

Breve storia dell'organizzazione

La storia di Agriverde: radici profonde, sguardo al futuro

1986 – Le origini

Agriverde nasce nel 1986 su iniziativa dei Servizi Sociali e Psichiatrici dell'ex USL 22 di Bologna, con l'obiettivo di integrare obiettivi produttivi e sociali rivolti a persone con differenti tipologie di svantaggio, offrendo loro percorsi di formazione, riabilitazione e inserimento lavorativo. Fin dagli inizi, si è scelto il giardinaggio e l'agricoltura come ambiti produttivi caratteristici, per la loro valenza riabilitativa e formativa, congiuntamente alla forma societaria cooperativa, rivelandosi strumenti idonei per la promozione umana, sociale ed economica di persone in condizioni di disabilità o svantaggio.

Anni '90 – Consolidamento e riconoscimenti

Negli anni '90, Agriverde si consolida, strutturando un sistema produttivo fondato sul biologico e avviando i primi percorsi riabilitativi in collaborazione con i servizi territoriali. Nel 1994, diventa Cooperativa Sociale di tipo B, recependo le direttive della Legge n. 381 del 1991, e nel 1998 ottiene l'iscrizione all'albo regionale delle Cooperative sociali come tipo B+A.

2000 – 2010 – Espansione delle attività

In questo periodo, Agriverde amplia le sue attività a nuovi ambiti: la progettazione del verde, la formazione professionale e l'educazione ambientale. Viene avviato il settore "produttivo", che si occupa di verde ornamentale, arboricoltura specializzata, impiantistica e manutenzione di aree verdi, garantendo un alto livello qualitativo del servizio offerto.

2016 – 30 anni di Agriverde

Nel 2016, Agriverde celebra il suo trentesimo anniversario con una campagna di crowdfunding, raccogliendo quasi 7.000 € da 390 sostenitori. L'iniziativa ha permesso di raccontare la propria storia attraverso un video e un libro arricchito da disegni inediti di Andrea Pazienza, fratello di uno dei soci della cooperativa.

2022 – Recovery College a Bologna

Nel 2022, Agriverde partecipa allo sviluppo del primo Recovery College nel territorio bolognese, grazie all'impulso del nuovo direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Bologna. Si tratta di un approccio innovativo alla salute mentale, che promuove la formazione paritaria e la partecipazione attiva di utenti, operatori e familiari nei percorsi di cura e apprendimento.

2023 – Movimento Slow Flower

Nel 2023, Agriverde introduce in modo strutturato nel contesto locale il movimento Slow Flower, promuovendo una floricoltura etica, stagionale, sostenibile e a chilometro zero. Questa scelta pionieristica integra attenzione ambientale, bellezza e responsabilità sociale, consolidando l'impegno della cooperativa verso pratiche agricole sostenibili.

2023 – Iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore

Con l'adozione dello statuto di impresa sociale e la formalizzazione dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore nel 2023, Agriverde rafforza il suo ruolo: un'impresa che produce valore economico, ambientale e sociale insieme.

2024 – Nuovo statuto e attenzione alla parità di genere

Nel 2024 Agriverde ha adottato un nuovo statuto, aggiornando la propria governance ai principi dell'impresa sociale e rafforzando il proprio impegno verso inclusione, partecipazione e responsabilità sociale. Tra le novità introdotte, particolare rilievo assume l'attenzione alla parità di genere, recepita anche nel linguaggio, con l'obiettivo di promuovere una rappresentazione equilibrata e inclusiva delle diverse componenti sociali e professionali della cooperativa.

2025 – La Fattoria del Dono

Nel 2025 prende forma la Fattoria del Dono, progetto nato dalla collaborazione tra Agriverde, Città Campagna, Deafal e Campi Aperti. Situata nel territorio di San Lazzaro di Savena, la Fattoria del Dono si configura come un luogo di produzione agricola, inclusione sociale, educazione ambientale e partecipazione comunitaria.

Attraverso attività agricole sostenibili, percorsi formativi, iniziative culturali e occasioni di incontro aperte alla cittadinanza, il progetto rafforza il legame tra agricoltura e comunità, promuovendo modelli di produzione e consumo più consapevoli e relazioni di reciprocità tra persone, territorio e ambiente.

Oggi

Oggi, Agriverde è una cooperativa sociale composta da soci lavoratori, volontari, persone in inserimento, educatori, tecnici e agronomi. Un'organizzazione radicata nel territorio bolognese, in costante dialogo con i cambiamenti della società, che continua a seminare e raccogliere inclusione, bellezza e senso.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

1. Perseguire continuità d'occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i propri soci, nell'ambito delle attività caratteristiche.

2. Favorire la partecipazione dei soci alle attività ed alla gestione della cooperativa.

3. Realizzare un risultato economico positivo e l'accrescimento della solidità dell'impresa cooperativa.

4. Fornire servizi e prodotti agro-ambientali di qualità, realizzati con professionalità e mediante tecniche d'avanguardia.

5. Operare nel pieno rispetto delle norme che regolano il mercato del lavoro, applicando integralmente i C.C.N.L. e ricercando un proficuo e costruttivo rapporto con i Sindacati dei lavoratori.

6. Ricercare la massima collaborazione con gli enti pubblici del territorio, per rispondere ad esigenze socio-riabilitative ed occupazionali complesse.

7. Interagire con le altre cooperative per rafforzare il ruolo della cooperazione nel mercato e nella società.

8. Operare mediante processi produttivi a basso impatto ambientale, collaborando con tutti gli interlocutori sensibili alla tutela del patrimonio naturale.

9. Integrare obbiettivi produttivi e sociali attraverso progetti individuali rivolti a persone con differenti tipologie di svantaggio, offrendo loro percorsi socio-riabilitativi, formativi e di inserimento lavorativo.

10. L'impegno della cooperativa è costantemente volto al rispetto dei principi mutualistici, alla difesa dell'autonomia decisionale ed alla consapevolezza che gli obbiettivi di carattere sociale devono essere sempre posti sullo stesso piano di quelli di carattere economico.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La mission è stata definita nel corso di una giornata seminariale del C.d.A. che è stata la conclusione di un percorso di formazione avente ad oggetto il bilancio sociale. Dopo essere stata approvata con una delibera di C.d.A. la proposta è stata in seguito discussa ed approvata dall'Assemblea Generale dei Soci.

Governance

Sistema di governo

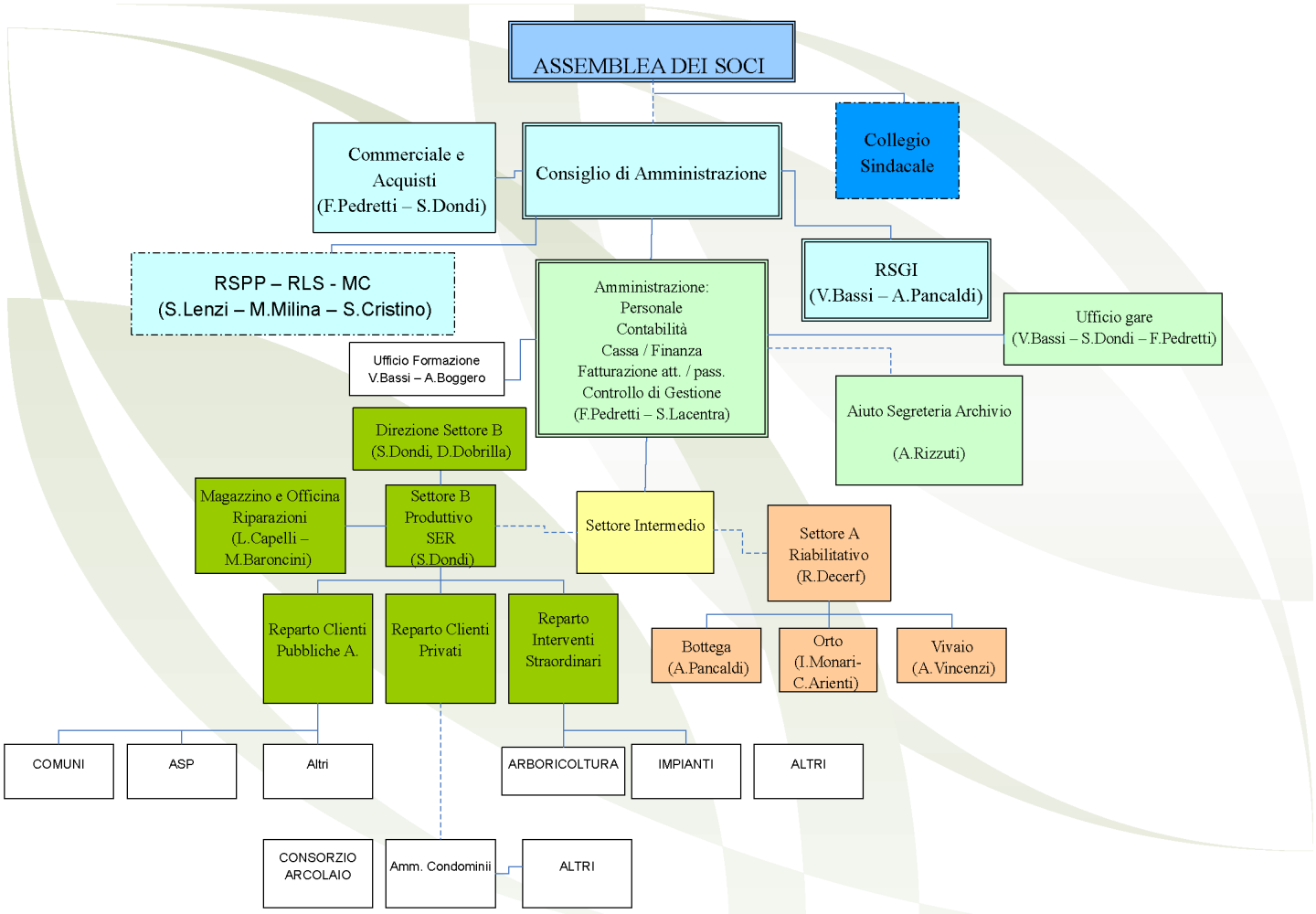
Agriverde è amministrata da un C.d.A. che è stato eletto dall' Assemblea del 18/05/2024.

Da un punto di vista organizzativo è strutturata in due Settori: quello socio-riabilitativo (tipo A) e quello manutenzione del verde (tipo B).

Nel corso del 2023 il C.d.A. ha nominato la Direzione del Settore B (senza portafoglio) cui ha demandato la valutazione preliminare degli investimenti necessari al Settore e l'analisi delle necessità organizzative.

I due settori sono guidati da due Coordinatori / Direttori e sono strutturati in squadre di lavoro nelle quali c'è un caposquadra (preposto) ed un numero variabile di operatori.

Organigramma



CERTIFICAZIONI E SISTEMI DI GESTIONE

ISO 14001
Gestione ambientale

Riduzione degli impatti ambientali e miglioramento continuo.

ISO 45001
Salute e sicurezza sul lavoro

Prevenzione dei rischi e tutela delle persone.

Agricoltura Biologica

Produzioni agricole conformi agli standard del biologico.

AGRIVERDE

ISO 9001
Qualità

Monitoraggio dei processi e miglioramento dei servizi.

Modello 231
Legalità e gestione dei rischi

Prevenzione dei rischi organizzativi e promozione della legalità.

QUALITÀ | AMBIENTE | SICUREZZA | LEGALITÀ | SOSTENIBILITÀ

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Consiglio d'Amministrazione:

(Scade il mandato nel maggio 2027)

Presidente: Fabrizio Pedretti

Vicepresidente: Raphael Decerf

Consiglieri: Valentina Bassi, Lucio Capelli, Jonathan Andrew Clark, Davide Dobrilla,

Sergio Dondi.

Collegio Sindacale:

(Scade il mandato nel maggio 2028)

Dott. Piero Landi (Presidente)

Dott. Giorgio Pasotti (Sindaco effettivo)

Dott. Giuseppe Lavalle (Sindaco effettivo)

Dott. Luca Tucci (Sindaco supplente)

Dott. Giovanbattista Pezzuto (Sindaco supplente).

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
FABRIZIO PEDRETTI	PRESIDENTE DEL C.D.A	20/05/1998	17/05/2027
RAPHAEL DECERF	VICEPRESIDENTE DEL C.D.A.	13/05/2009	17/05/2027
VALENTINA BASSI	CONSIGLIERA	26/06/2021	17/05/2027
SERGIO DONDI	CONSIGLIERE	21/05/1994	17/05/2027
LUCIO CAPELLI	CONSIGLIERE	15/05/1993	17/05/2027
JONATHAN ANDREW CLARK	CONSIGLIERE	18/05/2024	17/05/2027
DAVIDE DOBRILLA	CONSIGLIERE	18/05/2024	17/05/2027

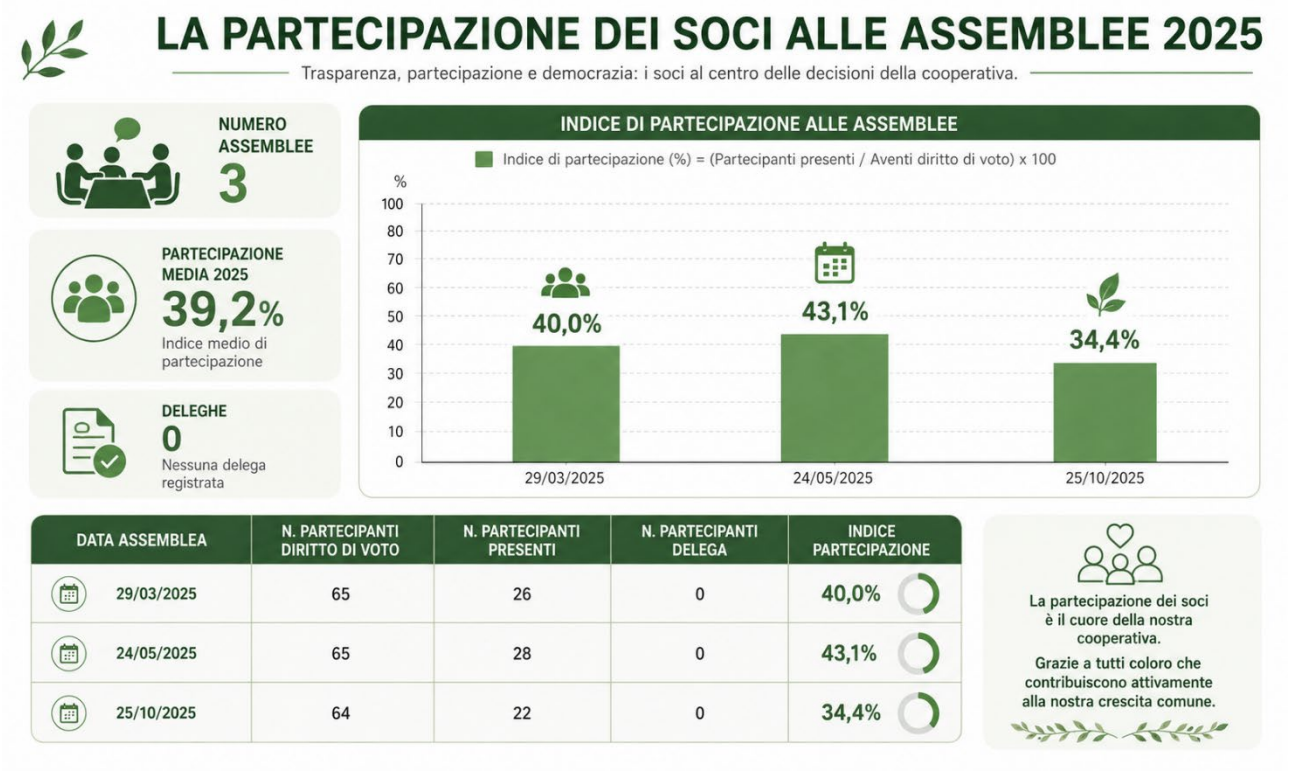
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
PIERO LANDI	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	25/06/2019	23/05/2028
GIORGIO PASOTTI	SINDACO EFFETTIVO	25/06/2019	23/05/2028
GIUSEPPE LAVALLE	SINDACO EFFETTIVO	25/06/2019	23/05/2028
LUCA TUCCI	SINDACO SUPPLENTE	25/06/2019	23/05/2028
GIOVANBATTISTA PEZZUTO	SINDACO SUPPLENTE	25/06/2019	23/05/2028

Partecipazione

Vita associativa

Nel 2025 sono state convocate 3 assemblee ordinarie.

La partecipazione dei soci ed il coinvolgimento anche dei dipendenti sono sempre stati aspetti al centro dell'attenzione dei C.d.A. Di norma infatti si tengono tre assemblee all'anno, aperte alla partecipazione di tutti i dipendenti che siano interessati; almeno due volte l'anno sono organizzate delle occasioni conviviali, alle quali tutti sono invitati. Ai C.d.A. è permesso di partecipare a chiunque sia interessato o abbia istanze da presentare.



Mappa degli Stakeholder

Mappe degli Stakeholder

I soci al 31/12/2025 sono 64, tutti persone fisiche di cui 46 uomini e 18 donne di cui 37 lavoratori (di cui 2 autonomi), 13 volontari e 14 sovventori.

I dipendenti sono 25, di cui 6 donne. Le persone assunte ai sensi dell'art. 4 della L. 381/91 sono 16, di cui 7 soci lavoratori.

Nel Settore socio-riabilitativo di Agriverde sono stati attivati complessivamente 80 progetti personalizzati per altrettante persone provenienti da diversi Servizi Pubblici.

Agriverde aderisce dal 1993 alla Lega delle Cooperative, una delle più importanti associazioni di rappresentanza del mondo cooperativo; aderisce al Consorzio sociale L'Arcolaio, il principale consorzio sociale della Città Metropolitana di Bologna, con 14 coop sociali aderenti e attività che spaziano dall'inserimento lavorativo, ai progetti per l'accoglienza e ai servizi per il disagio adulto.

Un grande sforzo è sempre stato compiuto anche nella ricerca di collaborazioni commerciali col mondo della cooperazione, sia come clienti sia come fornitori.

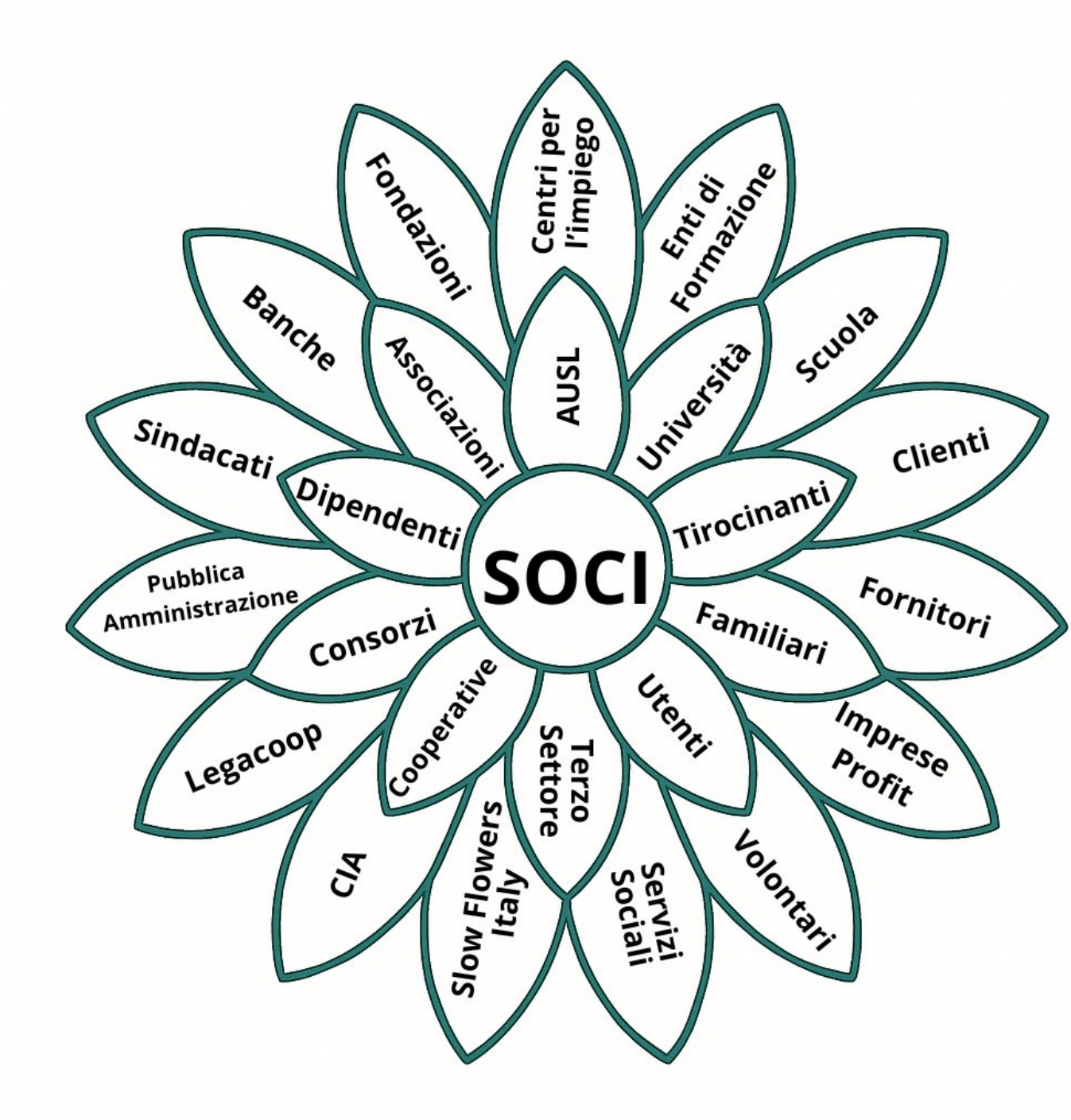
Di assoluto rilievo sono i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni del nostro territorio: dalla nostra costituzione, le attività quotidiane sono frutto della collaborazione con l'AUSL di Bologna, in particolare col Dipartimento di Salute Mentale e con alcuni Comuni della Città Metropolitana.

Fin dai primi anni Agriverde collabora con associazioni, centri sociali, ecc. Negli ultimi anni questi rapporti si sono estesi e moltiplicati. Dal 1999 aderiamo alla Consulta Cittadina contro l'esclusione sociale di Bologna; di particolare rilievo sono le collaborazioni con l'associazione "Gli Amici di Luca" e con la coop sociale "Casa dei risvegli Luca de Nigris" e con i Centri Sociali ANCESCAO "Annalena Tonelli" e "Fiorenzo Malpensa" di San Lazzaro di Savena.

Riguardo i rapporti con le banche, Agriverde ha dovuto, nel corso del tempo, differenziarli in maniera significativa, sono infatti attivi i rapporti con 6 istituti di credito. Quelli più significativi sono con la banca di credito cooperativo Emilbanca e con Banca Popolare Etica: di entrambi gli istituti siamo soci ordinari.

I fornitori sono selezionati anche in funzione della loro attenzione alla sostenibilità ambientale, alla loro vicinanza sul territorio, non solo alla loro convenienza.

Mappa degli Stakeholder



Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Possono diventare soci e socie tutte le persone che condividono i valori della cooperativa e desiderano contribuire alle sue attività, con il proprio lavoro o in forma volontaria. L'ammissione è regolata da criteri precisi ed è deliberata dal Consiglio di Amministrazione. Soci e socie partecipano attivamente alla vita della cooperativa, con diritto di voto, possibilità di candidatura e accesso a percorsi di formazione e lavoro.

Essere soci e socie di Agriverde significa molto più che far parte di un'organizzazione: è una scelta di partecipazione attiva, di condivisione e di impegno concreto. Tutti e tutte sono coinvolti direttamente nelle decisioni strategiche, attraverso un modello democratico che valorizza il contributo di ciascuna e ciascuno.

Entrare in cooperativa vuol dire sentirsi parte di una realtà che promuove l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale e il lavoro come strumento di emancipazione.

Soci e socie hanno accesso privilegiato a percorsi lavorativi e formativi, trovando in Agriverde uno spazio in cui le competenze personali vengono riconosciute e messe in circolo. La cooperativa garantisce trasparenza nella gestione economica, fornendo informazioni chiare su investimenti e utili e incentivando una cultura della fiducia e della corresponsabilità.

Essere soci e socie significa anche contribuire in modo attivo a un progetto di solidarietà concreta: ogni azione, ogni scelta, ogni stagione di lavoro è parte di un processo più ampio di cura del territorio e delle persone. In questo percorso, la formazione continua è un pilastro fondamentale, che permette a ciascuna e ciascuno di crescere, aggiornarsi e partecipare consapevolmente allo sviluppo della cooperativa.

LA BASE SOCIALE IN NUMERI

Dati al 31/12/2025

64

PERSONE SOCIE

Tutte persone fisiche

1. COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

PERSONE SOCIE LAVORATRICI	37	57,8%
PERSONE SOCIE VOLONTARIE	13	20,3%
PERSONE SOCIE SOVVENTRICI	14	21,9%

64 TOTALE

2. PROFILO DEMOGRAFICO

GENERE

- Donne 18 (28,1%)
- Uomini 46 (71,9%)

ETÀ

- Fino a 40 anni 5 (7,8%)
- Da 41 a 60 anni 37 (57,8%)
- Oltre 60 anni 22 (34,4%)

3. TITOLO DI STUDIO

Laurea	19	(29,7%)
Scuola secondaria superiore	28	(43,8%)
Scuola secondaria di primo grado	12	(18,8%)
Scuola primaria	5	(7,8%)
Nessun titolo	0	(0%)

4. RADICAMENTO

62 PERSONE con cittadinanza italiana (96,9%)

2 PERSONE con cittadinanza europea non italiana (3,1%)

0 PERSONE con cittadinanza extraeuropea (0%)

5. PERSONE SOCIE LAVORATRICI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PREVISTE DALLA L.381/91

7

PERSONE SOCIE LAVORATRICI

appartenenti alle categorie previste dalla L.381/91

ETÀ

- 1 fino a 40 anni (14,3%)
- 6 da 41 a 60 anni (85,7%)

TITOLO DI STUDIO

- 5 scuola secondaria di primo grado (71,4%)
- 2 scuola secondaria di secondo grado (28,6%)

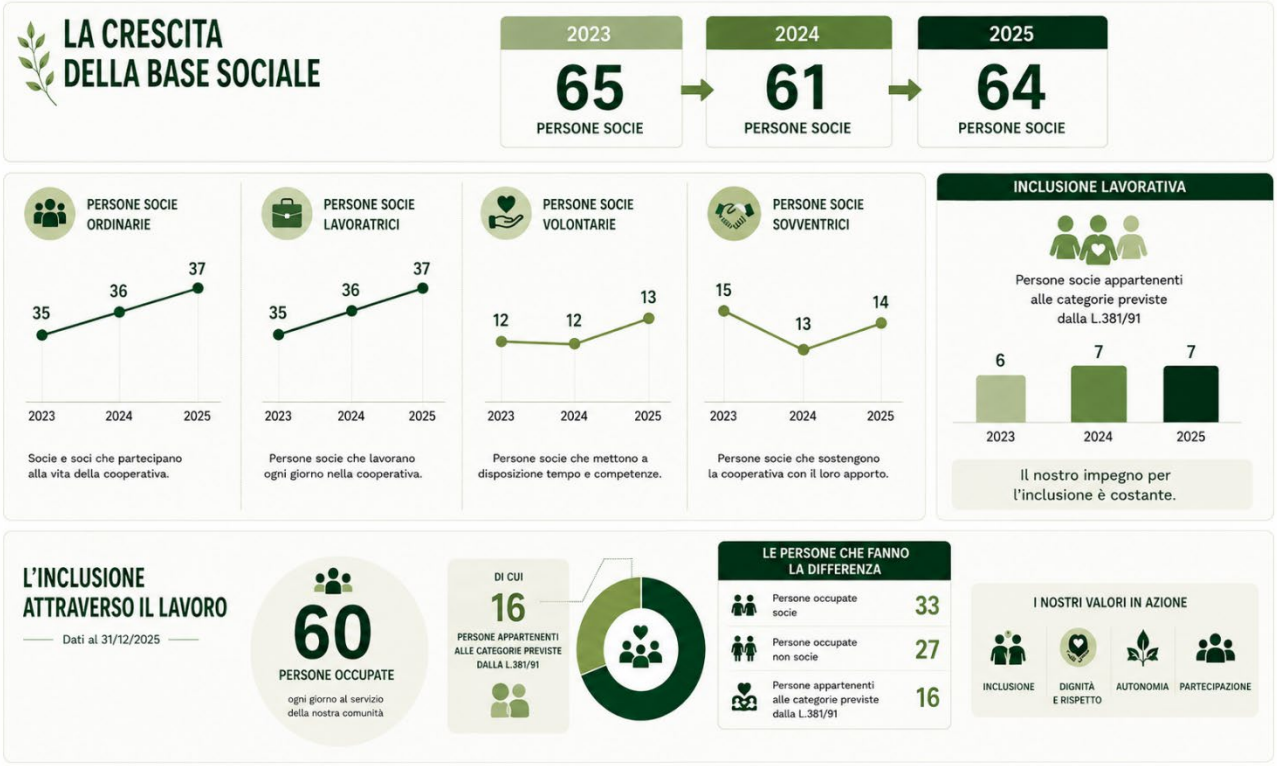
CITTADINANZA

- 7 cittadinanza italiana (100%)

ANZIANITÀ ASSOCIATIVA

- 2 fino a 5 anni (28,6%)
- 3 da 6 a 10 anni (42,9%)
- 1 da 11 a 20 anni (14,3%)
- 1 oltre 20 anni (14,3%)

Dati riferiti alla base sociale di Agriverde Società Cooperativa Sociale al 31/12/2025



Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Agriverde applica fin dalla sua costituzione il C.C.N.L. delle cooperative e consorzi agricoli. Nel momento in cui si è trasformata coop sociale, si è aperta la discussione riguardo l'applicazione anche o esclusivamente del C.C.N.L. delle cooperative sociali, in particolare per il settore socio-riabilitativo. All'epoca e in tutti gli anni successivi, si è mantenuta l'opzione di continuare ad applicare solo il C.C.N.L. originario, poiché con un impianto retributivo e normativo migliore.

Al 31/12/2025 le persone occupate totali sono state 60, 2 in più rispetto all'esercizio precedente, ma con l'avvicendamento complessivo di 12 persone (4 hanno scelto di interrompere il loro rapporto con noi, 1 è andata in pensione, sostituite da 7 persone). Le ore complessivamente retribuite sono state superiori del 2,3% rispetto il 2024.

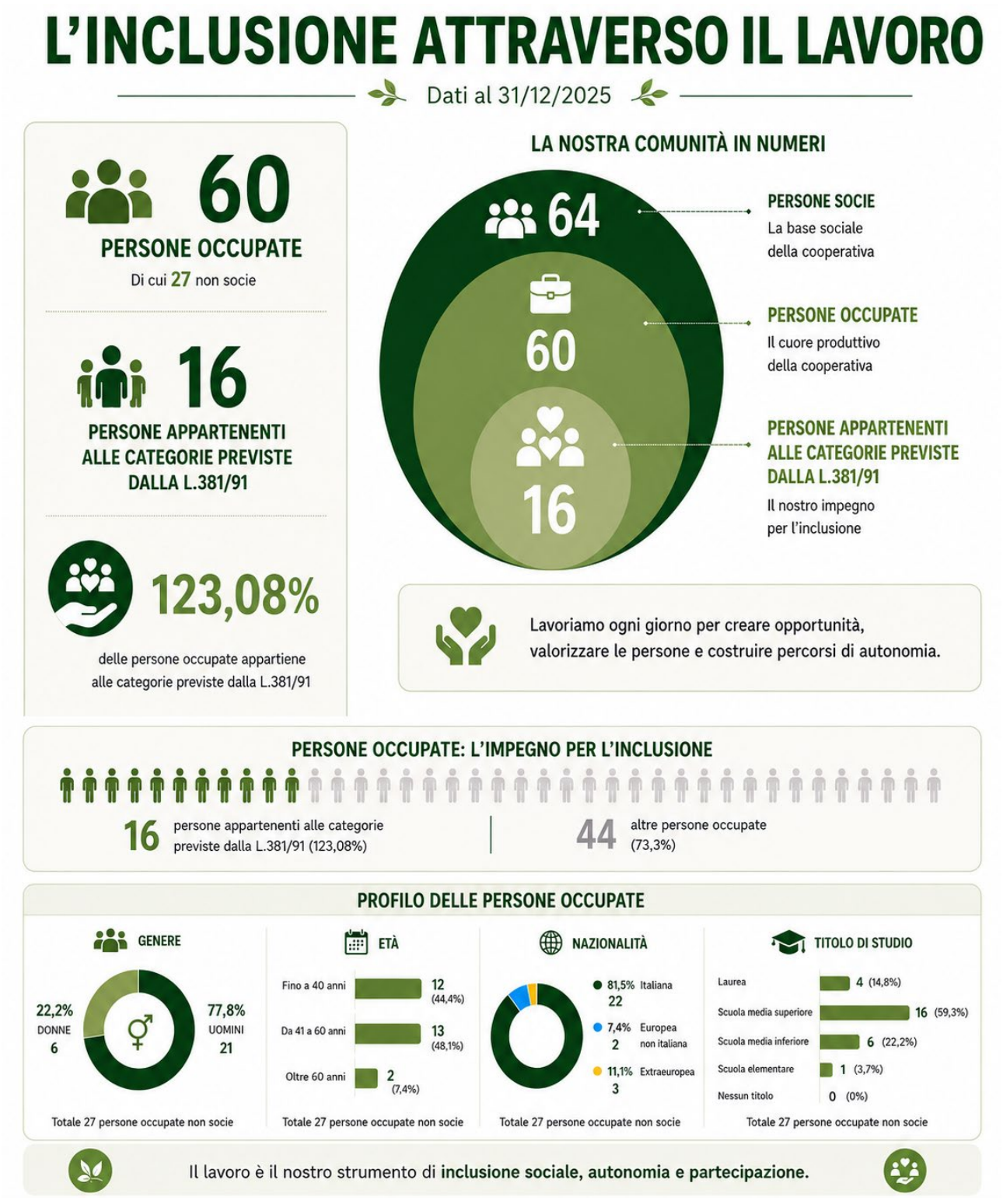
Welfare aziendale

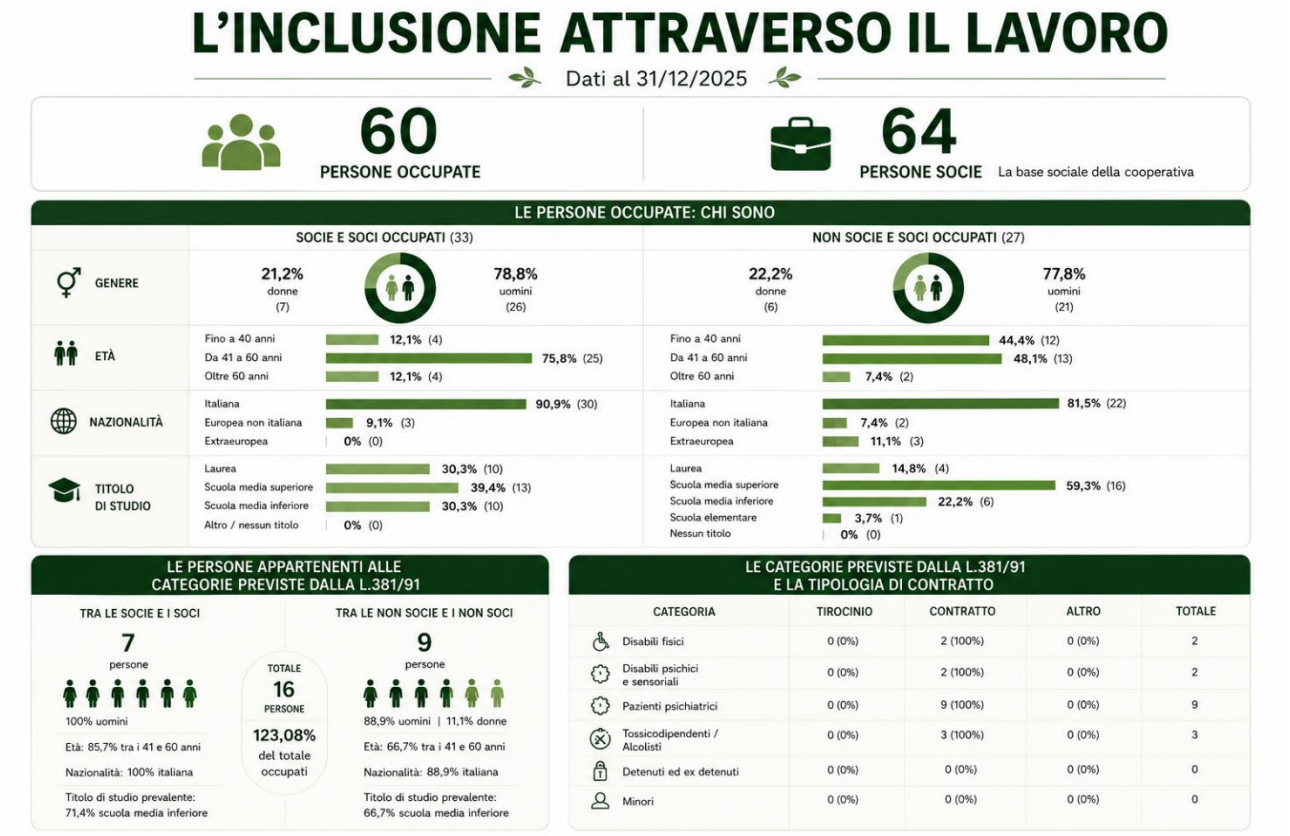
Agriverde adotta un approccio al welfare organizzativo orientato alla qualità del lavoro e al benessere complessivo delle persone, riconoscendo che le condizioni lavorative incidono direttamente sulla sostenibilità sociale ed economica della cooperativa.

Il sistema di welfare integra strumenti formali e pratiche quotidiane, tra cui flessibilità organizzativa, spazi di ascolto e confronto, percorsi di formazione continua e misure di supporto alla genitorialità e alla conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Particolare attenzione è dedicata all'equità nell'accesso a tali strumenti, con l'obiettivo di evitare disparità legate al ruolo, al genere o alla condizione personale. In questa prospettiva, il welfare non è inteso come insieme di benefit accessori, ma come componente strutturale dell'organizzazione del lavoro.

L'orientamento è quello di costruire un ambiente in cui tutte le persone possano lavorare in condizioni dignitose, sostenibili e compatibili con le proprie esigenze di vita, contribuendo in modo attivo alla crescita della cooperativa.

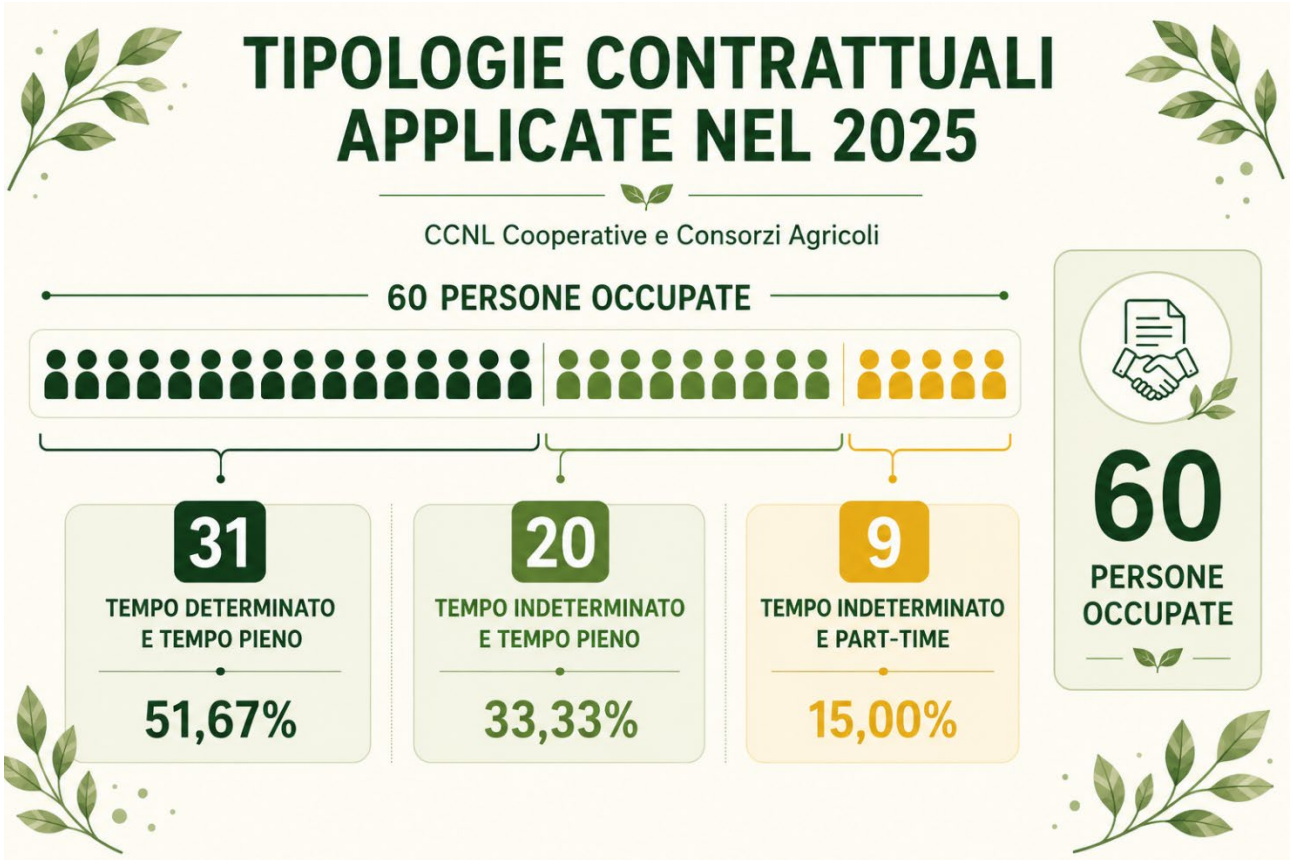




Tipologia di contratti di lavoro applicati

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Come detto in precedenza applichiamo un solo C.C.N.L. quello delle cooperative e consorzi agricoli che è indispensabile per la tipologia di attività che svolgiamo, tutte attinenti all'ambito agricolo, inteso in senso lato. L'applicazione dei vari livelli previsti e l'attribuzione degli incentivi è valutata al momento dell'assunzione e negli anni successivi dal C.d.A. I riferimenti sono naturalmente la formazione e l'esperienza pregressa della persona, i titoli specifici e le abilitazioni professionali che eventualmente acquisisce nel corso degli anni, l'impegno, il coinvolgimento e la capacità di mettersi in gioco per lo sviluppo della cooperativa.



Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
Presidente del Collegio Sindacale	Compensi	4.750,00€
Sindaco effettivo	Compensi	4.000,00€
Sindaco effettivo	Compensi	4.000,00€
Presidente del C.d.A.	Indennità di carica	3.192,00€

Turnover

Malattie ed infortuni

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Il piano formativo aziendale di Agriverde è costruito a partire dall'analisi periodica dei fabbisogni interni, rilevati attraverso il confronto con responsabili di settore, coordinatori e personale, con l'obiettivo di individuare e colmare le carenze di competenze tecniche e trasversali presenti nell'organizzazione. La pianificazione delle attività formative avviene su base annuale e integra obblighi normativi, esigenze operative e sviluppo strategico della cooperativa. I percorsi formativi sono strutturati in moduli differenziati per contenuti e durata e comprendono formazione interna, corsi erogati da enti accreditati, affiancamenti operativi e momenti di scambio con partner esterni. L'approccio metodologico privilegia modalità partecipative e applicative, con un forte legame tra apprendimento e contesto lavorativo. Il coinvolgimento diretto del personale nella definizione dei bisogni e nella valutazione dei percorsi favorisce l'efficacia delle attività formative e contribuisce a rafforzare motivazione, qualità del lavoro e capacità organizzativa. In questa prospettiva, la formazione è considerata un processo continuo e strutturale, in grado di generare benefici sia per le persone sia per le performance complessive della cooperativa.

Nel corso dell'anno Agriverde ha realizzato un piano formativo strutturato, orientato allo sviluppo integrato di competenze tecniche, relazionali e organizzative, in coerenza con le evoluzioni strategiche della cooperativa e con i bisogni emergenti dei diversi settori. I percorsi attivati hanno riguardato in primo luogo l'area socio-educativa, con interventi rivolti a operatori ed educatori finalizzati al rafforzamento delle capacità di lettura dei bisogni degli utenti, alla gestione delle situazioni complesse e alla prevenzione del burnout, attraverso strumenti operativi e lavoro su casi reali. Parallelamente, è stata sviluppata un'area tecnico-professionale fortemente connessa alle attività produttive, con corsi su gestione del verde, potatura, riconoscimento delle piante, coltivazione e floricoltura, finalizzati sia al miglioramento della qualità dei servizi esistenti sia all'ampliamento delle attività, in particolare nell'ambito della produzione di fiori locali e sostenibili e nell'avvio di una flower farm. Una parte rilevante del piano è stata inoltre dedicata allo sviluppo di competenze trasversali e organizzative, tra cui la comunicazione inclusiva nelle relazioni con gli stakeholder, il lavoro di gruppo e la gestione dei conflitti.
Infine, in relazione alle nuove linee di sviluppo della cooperativa, sono stati realizzati percorsi specifici per l'avvio del laboratorio di trasformazione agroalimentare alla Fattoria del Dono, con contenuti sia normativi sia tecnico-operativi. Il piano ha coinvolto trasversalmente tutte le figure aziendali e ha privilegiato modalità formative pratiche e in affiancamento, per garantire una reale trasferibilità delle competenze nel contesto lavorativo.

FORMAZIONE 2025

5 percorsi formativi | 259 ore totali | 60 persone nell'organico

STUDIO DI CASI EDUCATIVI

- 30 ore
- 16 persone partecipanti

LINGUAGGIO INCLUSIVO

- 4 ore
- 37 persone partecipanti

FLOWER FARM

- 6 ore
- 7 persone partecipanti

LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

- 40 ore
- 9 persone partecipanti
- Trasformazione
- HACCP

259 ORE DI FORMAZIONE

60 PERSONE NELL'ORGANICO

COO.DE – COOPERATIVE DIGITAL EDUCATION

- 40 ore
- 1 persona partecipante

ANALISI SENSORIALE DEL MIELE

- 30 ore
- 1 persona partecipante

COORDINAMENTO DI STRUTTURE EDUCATIVE PER PERSONE CON DISABILITÀ

- 28 ore
- 2 persone partecipanti

COLTIVAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PIANTE OFFICINALI

- 29 ore
- 1 persona partecipante

CURA E GESTIONE DEL VIGNETO

- 12 ore
- 1 persona partecipante

EDUCAZIONE E INCLUSIONE

- Studio di casi educativi
- Linguaggio inclusivo
- Coordinamento strutture educative

AGRICOLTURA E FLORICOLTURA

- Flower Farm
- Piante officinali
- Vigneto

TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

- Trasformazione
- HACCP
- Analisi sensoriale del miele

INNOVAZIONE DIGITALE

- COO.DE

Lista corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
LO STUDIO DI CASI PER AFFRONTARE I BISOGNI DEGLI UTENTI	Educativo	30.00	16.00	Corso rivolto a personale educativo e operativo coinvolto in attività di orticoltura, agricoltura sociale e vivaismo con persone con disabilità o in situazione di fragilità. Il percorso formativo ha avuto l'obiettivo di rafforzare le capacità di osservazione, lettura dei bisogni e gestione delle situazioni educative attraverso il metodo dello studio di casi concreti. La formazione ha approfondito strumenti e strategie operative per modulare gli interventi in base alle caratteristiche e ai bisogni delle persone coinvolte, con particolare attenzione alle dinamiche relazionali, alla gestione del gruppo, alle reazioni emotive e alla prevenzione del rischio di burnout. Il percorso ha previsto esercitazioni pratiche, momenti di confronto e analisi condivisa di casi reali, finalizzati al consolidamento delle competenze educative e della capacità di lavoro in équipe.
Linguaggio inclusivo	Sociale	4.00	37.00	Corso dedicato al linguaggio inclusivo e

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
				alla comunicazione consapevole all'interno dei contesti lavorativi, educativi e relazionali della cooperativa. Il percorso formativo ha approfondito il ruolo del linguaggio nella costruzione delle relazioni, nella prevenzione delle discriminazioni e nella promozione di ambienti più accoglienti, rispettosi e accessibili. La formazione ha affrontato temi legati agli stereotipi culturali e di genere, all'impatto delle parole nei contesti professionali e alla costruzione di modalità comunicative più inclusive e attente alla pluralità delle esperienze e delle identità. Il corso ha previsto momenti di confronto, esercitazioni pratiche e analisi di situazioni concrete, con l'obiettivo di rafforzare consapevolezza, strumenti comunicativi e capacità relazionali all'interno dei gruppi di lavoro.
Flower Farm	Agricoltura	6.00	7.00	Corso dedicato alla flower farm sociale e alle pratiche di floricoltura sostenibile, avviato nel corso del 2025 e che proseguirà nel 2026 attraverso un

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
				percorso formativo articolato tra momenti teorici e attività pratiche sul campo. Nel 2025 sono state realizzate le prime 6 ore formative sulle 24 complessivamente previste dal percorso. La formazione ha approfondito tecniche di coltivazione del fiore reciso stagionale, pianificazione delle produzioni, gestione della raccolta e principi dello Slow Flowers movement, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, alla stagionalità e alla valorizzazione delle produzioni locali. Sono stati inoltre affrontati aspetti legati alla composizione floreale sostenibile, all'organizzazione delle attività della flower farm e alla costruzione di percorsi inclusivi attraverso il lavoro agricolo e creativo.
COME STRUTTURARE UN LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE MODULO 1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO ALLESTIMENTO LABORATORIO	Altro	20.00	5.00	Modulo introduttivo dedicato alla progettazione e organizzazione di un laboratorio di trasformazione agroalimentare. La formazione ha approfondito il quadro normativo di

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
				riferimento relativo alla trasformazione alimentare, con particolare attenzione agli aspetti igienico-sanitari, ai requisiti strutturali dei locali, alle procedure HACCP, alla sicurezza alimentare e agli adempimenti necessari per l'avvio e la gestione del laboratorio. Il percorso ha inoltre affrontato temi legati all'allestimento degli spazi di lavoro, all'organizzazione dei flussi produttivi, alla gestione delle attrezzature e alla corretta suddivisione delle aree operative, con l'obiettivo di fornire strumenti pratici per la costruzione di un laboratorio funzionale, sicuro e conforme alla normativa vigente. La formazione ha previsto momenti teorici, analisi di casi concreti e confronto operativo sulle possibili applicazioni all'interno dei contesti agroecologici e sociali della cooperativa.
COME STRUTTURARE UN LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE MODULO 2	Altro	20.00	4.00	Modulo dedicato alla formazione tecnica sulla trasformazione dei prodotti agricoli, con particolare

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
FORMAZIONE TECNICA SULLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI				attenzione alle principali tecniche di lavorazione, conservazione e valorizzazione delle materie prime provenienti da agricoltura biologica. La formazione ha affrontato aspetti relativi alla sicurezza alimentare, alla corretta gestione delle materie prime, ai processi di sanificazione, alle temperature di lavorazione e conservazione, alle tecniche di pastorizzazione e confezionamento, oltre che all'utilizzo corretto delle attrezzature presenti nel laboratorio. Il percorso ha previsto momenti teorici, dimostrazioni pratiche e attività operative finalizzate al consolidamento delle competenze tecniche necessarie alla gestione delle attività di trasformazione agroalimentare all'interno di un contesto sociale e comunitario.
COME STRUTTURARE UN LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE MODULO 2 FORMAZIONE TECNICA SULLA	Altro	20.00	4.00	Modulo dedicato alla formazione tecnica sulla trasformazione dei prodotti agricoli, con particolare attenzione alle principali tecniche di

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI				lavorazione, conservazione e valorizzazione delle materie prime provenienti da agricoltura biologica. La formazione ha affrontato aspetti relativi alla sicurezza alimentare, alla corretta gestione delle materie prime, ai processi di sanificazione, alle temperature di lavorazione e conservazione, alle tecniche di pastorizzazione e confezionamento, oltre che all'utilizzo corretto delle attrezzature presenti nel laboratorio. Il percorso ha previsto momenti teorici, dimostrazioni pratiche e attività operative finalizzate al consolidamento delle competenze tecniche necessarie alla gestione delle attività di trasformazione agroalimentare all'interno di un contesto sociale e comunitario.
COME STRUTTURARE UN LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE MODULO 2 FORMAZIONE TECNICA SULLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Altro	20.00	4.00	Modulo dedicato alla formazione tecnica sulla trasformazione dei prodotti agricoli, con particolare attenzione alle principali tecniche di lavorazione, conservazione e

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
				valorizzazione delle materie prime provenienti da agricoltura biologica. La formazione ha affrontato aspetti relativi alla sicurezza alimentare, alla corretta gestione delle materie prime, ai processi di sanificazione, alle temperature di lavorazione e conservazione, alle tecniche di pastorizzazione e confezionamento, oltre che all'utilizzo corretto delle attrezzature presenti nel laboratorio. Il percorso ha previsto momenti teorici, dimostrazioni pratiche e attività operative finalizzate al consolidamento delle competenze tecniche necessarie alla gestione delle attività di trasformazione agroalimentare all'interno di un contesto sociale e comunitario.
COO.DE – Cooperative Digital Education	Educativo	40.00	1.00	Percorso formativo dedicato all'innovazione digitale, alla cooperazione e alle metodologie partecipative nei contesti educativi, sociali e organizzativi, sviluppato all'interno del progetto COO.DE

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
				– Cooperative Digital Education. La formazione ha approfondito strumenti e pratiche legate alla creatività digitale, alla comunicazione, alla cooperazione online, al benessere organizzativo e all'utilizzo consapevole delle tecnologie nei contesti professionali e cooperativi. Il percorso si è articolato attraverso lezioni sincrone, atelier sperimentali, momenti di confronto comunitario e project work, favorendo un approccio orientato alla partecipazione attiva, alla sperimentazione pratica e allo scambio di competenze tra partecipanti. Sono stati affrontati temi legati alla documentazione educativa digitale, all'intelligenza artificiale nei servizi socio-educativi, alla data literacy, alla cooperazione digitale, al benessere online e alla costruzione di reti collaborative. La formazione ha rappresentato un'occasione di aggiornamento e riflessione sulle trasformazioni digitali nei contesti cooperativi

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
				e sociali, promuovendo metodologie innovative orientate alla relazione, alla partecipazione e allo sviluppo di competenze trasversali.
Corso di introduzione all'analisi sensoriale del miele	Altro	30.00	1.00	Corso dedicato all'introduzione all'analisi sensoriale del miele e alla conoscenza delle principali caratteristiche produttive, qualitative e normative del prodotto. Il percorso formativo ha approfondito aspetti legati alla produzione del miele, alle caratteristiche organolettiche, alla tecnologia di lavorazione, alla legislazione di settore e alle tecniche di degustazione e valutazione sensoriale. Una parte significativa della formazione è stata dedicata ad attività pratiche ed esercitazioni di analisi sensoriale finalizzate allo sviluppo di capacità di osservazione, riconoscimento e valutazione delle diverse tipologie di miele.
Seminario per coordinatori di strutture	Educativo	28.00	2.00	Seminario rivolto a figure di

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
educative per persone con disabilità				coordinamento operanti nei servizi educativi e socio-riabilitativi dedicati a persone con disabilità. Il percorso formativo, ha approfondito strumenti organizzativi, metodologie educative e pratiche di gestione dei gruppi di lavoro all'interno dei contesti socio-educativi. La formazione ha affrontato temi legati alla progettazione degli interventi, alla lettura dei bisogni delle persone, al lavoro d'équipe, alla conduzione dei gruppi e alla costruzione di contesti inclusivi e partecipativi. Il seminario ha inoltre favorito momenti di confronto tra esperienze professionali differenti, promuovendo riflessione condivisa, scambio di pratiche e rafforzamento delle competenze di coordinamento nei servizi rivolti a persone con disabilità.
Coltivazione e trasformazione di piante officinali	Agricoltura	29.00	1.00	Corso dedicato alla coltivazione e trasformazione delle piante officinali, con approfondimenti relativi alle principali tecniche di produzione,

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
				raccolta, essiccazione e utilizzo delle specie officinali in ambito agricolo e laboratoriale. La formazione ha affrontato aspetti legati al riconoscimento botanico, ai cicli colturali, alla gestione sostenibile delle coltivazioni e alle caratteristiche delle principali piante aromatiche e officinali utilizzate in ambito alimentare, erboristico e cosmetico. Il percorso ha inoltre approfondito le tecniche di trasformazione e conservazione delle materie prime vegetali, con particolare attenzione ai processi di essiccazione, preparazione di infusi, oleoliti, estratti e trasformati derivati da piante officinali. La formazione ha previsto momenti teorici e attività pratiche finalizzate al consolidamento delle competenze tecniche e operative legate alla filiera delle officinali all'interno di contesti agricoli e agroecologici.
Cura e gestione del vigneto	Agricoltura	12.00	1.00	Formazione pratica dedicata alla cura e gestione del vigneto,

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
				svolta presso il Podere Canova con il supporto tecnico di Pietro e Annalisa di Ri.Nova. Il percorso ha approfondito aspetti legati alla biodiversità in ambito vitivinicolo, con particolare attenzione al riconoscimento della fauna e degli insetti presenti nel vigneto, distinguendo tra specie utili e specie potenzialmente dannose per l'equilibrio dell'ecosistema agricolo. La formazione ha inoltre affrontato tecniche di preparazione e concimazione del terreno, pratiche di gestione sostenibile del vigneto, potatura e tecniche di innesto, con un approccio orientato alla sostenibilità ambientale, alla salute del suolo e alla valorizzazione della biodiversità agricola. Il percorso si è sviluppato prevalentemente attraverso attività pratiche direttamente in vigneto, favorendo l'osservazione sul campo e l'acquisizione di competenze operative.

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 259.00
Totale organico nel periodo di rendicontazione: 60

Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

Nel corso del 2025 Agriverde ha sviluppato le proprie attività in coerenza con la missione di integrazione tra produzione e inclusione sociale, operando principalmente nei settori della gestione del verde, dell'agricoltura biologica e della floricoltura, affiancati da percorsi socio-riabilitativi e di inserimento lavorativo. I servizi e i prodotti realizzati comprendono interventi di manutenzione del verde pubblico e privato, produzioni agricole e florovivaistiche, attività formative e percorsi individualizzati rivolti a persone in condizione di fragilità. I principali beneficiari diretti sono stati i lavoratori e le lavoratrici della cooperativa, le persone inserite in percorsi socio-riabilitativi e i clienti pubblici e privati; tra i beneficiari indiretti rientrano le famiglie, i servizi invianti e la comunità territoriale, che beneficia della cura degli spazi e delle attività di interesse sociale e ambientale. In termini di output, le attività hanno garantito la continuità dei servizi, il mantenimento e lo sviluppo delle commesse, nonché l'attivazione e gestione di percorsi di inserimento lavorativo e riabilitativo. Gli effetti prodotti riguardano principalmente il rafforzamento delle competenze e dell'autonomia delle persone coinvolte, il miglioramento della qualità degli interventi sul territorio e il consolidamento delle relazioni con gli stakeholder istituzionali. Permangono tuttavia alcune criticità legate alla sostenibilità economica dei servizi ad alto impatto sociale, alla complessità crescente dei bisogni degli utenti e alle condizioni esterne, tra cui i cambiamenti climatici che incidono sulle attività produttive. Nel complesso, il livello di raggiungimento degli obiettivi può essere considerato positivo sul piano sociale e organizzativo, mentre sul piano economico risente di fattori esterni e strutturali che richiedono un continuo adattamento delle strategie gestionali. Tra i fattori rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi si evidenziano la competenza del personale, il radicamento territoriale e la capacità di integrazione tra ambito produttivo e socio-riabilitativo; tra i fattori critici, la pressione sui costi, la rigidità dei finanziamenti pubblici e la necessità di rafforzare ulteriormente l'equilibrio tra sostenibilità economica e impatto sociale.

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Agriverde si caratterizza per un modello operativo che integra in modo strutturale dimensione produttiva e funzione socio-riabilitativa, evitando una separazione tra servizi educativi e attività economiche. Questa integrazione consente di generare valore non solo in termini di output, ma soprattutto in termini di qualità dei percorsi individuali, continuità lavorativa e impatto sul territorio. Il lavoro viene utilizzato come contesto reale di apprendimento, in cui le persone possono sviluppare competenze tecniche e relazionali all'interno di processi produttivi concreti.
Il modus operandi della cooperativa è basato su un forte adattamento ai contesti e alle persone: i servizi non sono standardizzati, ma costruiti e modulati in funzione delle caratteristiche degli utenti e delle condizioni operative, mantenendo al tempo stesso livelli qualitativi elevati nelle prestazioni erogate. Questo approccio richiede un investimento significativo in termini di tempo, competenze e coordinamento, ma rappresenta uno degli elementi distintivi rispetto a modelli più rigidamente organizzati.
Un ulteriore elemento qualificante è rappresentato dalla capacità di coniugare competenze tecniche specialistiche – in ambito agricolo, florovivaistico e nella gestione del verde – con competenze educative e relazionali, sviluppate nel tempo attraverso l'esperienza e la formazione continua del personale. Negli ultimi anni, la cooperativa ha inoltre introdotto elementi di innovazione legati a pratiche agroecologiche, alla floricoltura sostenibile e a modelli partecipativi come il Recovery College, ampliando il proprio ambito di intervento e sperimentando nuove modalità di coinvolgimento della comunità.

La qualità dei servizi è supportata da sistemi organizzativi strutturati e dal possesso di certificazioni, tra cui la certificazione ISO 9001 per la gestione della qualità, affiancata da certificazioni ambientali e di sicurezza (ISO 14001 e ISO 45001), che contribuiscono a garantire standard operativi elevati, attenzione ai rischi e miglioramento continuo.
Nel complesso, ciò che distingue Agriverde è la capacità di tenere insieme qualità tecnica, finalità sociale e radicamento territoriale, operando non solo come fornitore di servizi, ma come soggetto attivo nella costruzione di valore sociale, ambientale ed economico.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	78	Le attività socio-riabilitative, svolte con il metodo della formazione in situazione lavorativa, costituiscono un importante strumento di supporto per individui adulti che si trovano in situazioni di fragilità o vulnerabilità. Queste iniziative sono progettate per offrire un ambiente inclusivo e formativo, dove le persone possono acquisire competenze pratiche e relazionali mentre sono coinvolte in attività lavorative significative. È fondamentale sottolineare che tali iniziative siano accessibili a tutti, senza discriminazione di genere, e sono rivolte principalmente a coloro che sono seguiti dai servizi pubblici delle Aziende Unità Sanitarie Locali (A.U.S.L.) o di altre Pubbliche Amministrazioni. Questi servizi pubblici svolgono un ruolo cruciale nel fornire un supporto integrato e mirato alle persone che necessitano di assistenza, consentendo loro di partecipare attivamente a programmi di riabilitazione sociale e lavorativa. Le tipologie di persone coinvolte in queste iniziative sono definite da specifiche normative, tra cui la Legge 381 del 1991 e la Legge Regionale 14 del 2015. Queste leggi delineano i criteri e i requisiti per identificare e assistere le persone fragili e vulnerabili, garantendo loro l'accesso ai servizi appropriati e promuovendo la loro inclusione sociale e lavorativa. In sintesi, le attività socio-riabilitative con la metodologia della formazione in situazione lavorativa rappresentano un importante strumento per favorire l'autonomia e l'inclusione sociale di individui che si trovano in condizioni di fragilità, offrendo loro opportunità concrete di sviluppo personale e professionale.

Unità operative cooperative

Tipologia servizio	Unità operativa	Provincie
Coltivazioni	1.00	Bologna
Allevamento	0.00	
Altro	0.00	
Tipografia, stamperia e servizi affini	0.00	
Falegnameria	0.00	
Assemblaggi	0.00	
Altro	0.00	

Percorsi di inserimento lavorativo

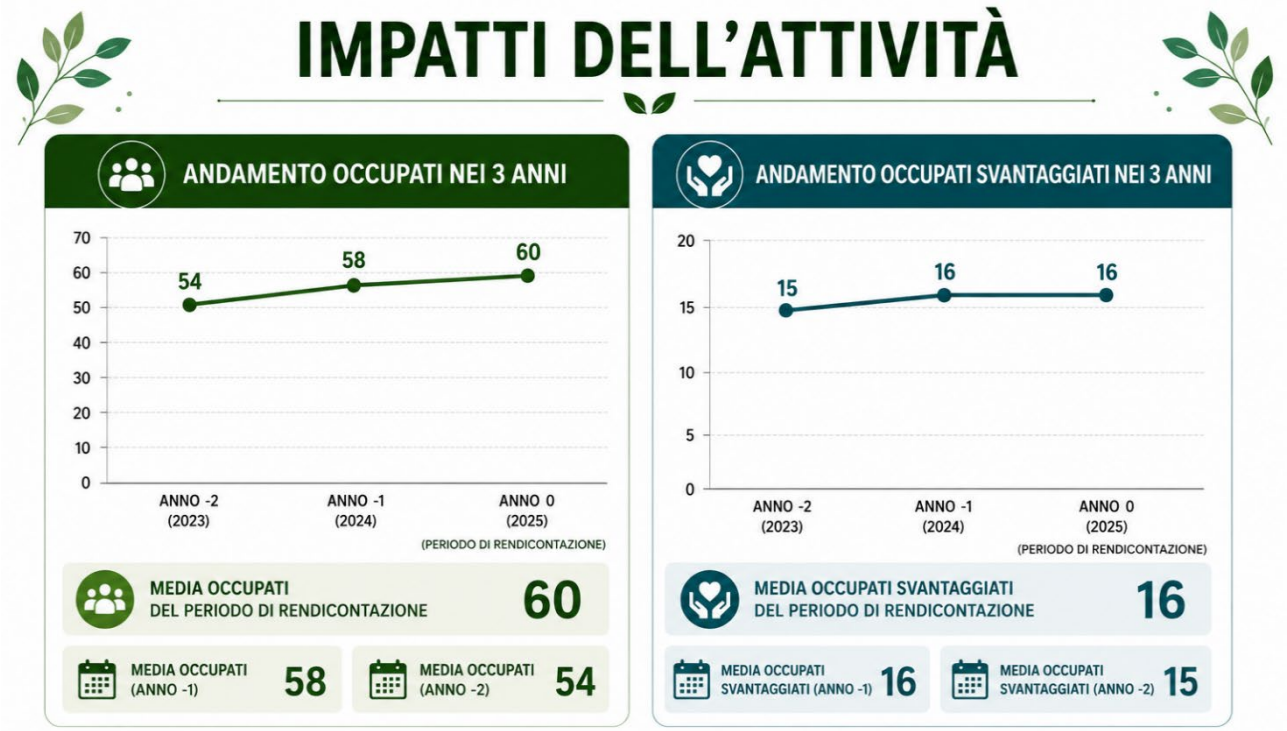
Descrizione breve inserimento lavorativo

I progetti di inserimento lavorativo personalizzati, vengono predisposti sempre con la collaborazione dei nostri tecnici con i servizi pubblici pubblici invianti (nel nostro caso principalmente l'A.U.S.L. di Bologna) ed il coinvolgimento della persona interessata e della sua famiglia.

L'equipe di lavoro così costituita, concorda tutti i dettagli della progettazione sociale (obiettivi, tempi, verifiche, ecc.) e si riunisce in ogni occasione utile per la migliore efficacia dell'inserimento stesso.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12: 78
di cui attivati nell'anno in corso al 31/12: 24
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31/12: 15

Impatti dell'attività



Rapporto con la collettività

Accanto alle attività caratteristiche, Agriverde realizza iniziative rivolte alla comunità locale con l'obiettivo di promuovere inclusione sociale, sensibilizzazione ambientale, partecipazione attiva e benessere collettivo. Tali azioni si sviluppano principalmente in ambito educativo, ambientale, culturale e sociale, attraverso laboratori, eventi pubblici, attività esperienziali e percorsi formativi aperti a cittadinanza, scuole, gruppi informali e realtà territoriali.
In ambito educativo, la cooperativa propone percorsi di apprendimento legati all'agricoltura biologica, alla cura del verde, all'agroecologia e alla sostenibilità ambientale, favorendo l'acquisizione di competenze pratiche e la diffusione di comportamenti responsabili. In questo contesto si inseriscono anche le collaborazioni sviluppate nell'ambito del progetto Oltre la scuola, finanziato dal Comune di Bologna e realizzato dalla Cooperativa sociale Quadrifoglio S.C.-ONLUS insieme a una rete territoriale di partner, tra cui Agriverde. Il progetto è rivolto ad adolescenti con disabilità intellettive e disturbi del neuro-sviluppo e promuove attività extrascolastiche orientate allo sviluppo di autonomie personali, socializzazione e rafforzamento delle reti relazionali attraverso esperienze laboratoriali e attività pratiche, tra cui laboratori di orticoltura realizzati dalla cooperativa.
Nel corso del 2025 Agriverde ha inoltre collaborato con Fondazione IU Rusconi Ghigi nell'ambito del Master in Orticoltura Terapeutica, contribuendo ad attività formative e momenti di approfondimento dedicati al rapporto tra agricoltura, benessere, educazione e inclusione sociale.
La cooperativa ha inoltre promosso giornate aperte dedicate alla divulgazione dello Slow Flowers movement e della floricoltura sostenibile, attraverso attività di raccolta in campo, laboratori di composizione floreale, visite guidate, concerti e momenti conviviali aperti alla cittadinanza, con l'obiettivo di sensibilizzare il territorio sui temi della stagionalità, della filiera corta, della biodiversità e del rapporto tra agricoltura, cultura e comunità.
In ambito culturale e laboratoriale, Agriverde ha collaborato con Fondazione IU Rusconi Ghigi alla

realizzazione di laboratori di talee e di ghirlande presso Filla Bologna, promuovendo attività creative e partecipative legate alla natura, alla manualità e alla sostenibilità ambientale.
Nel corso dell'anno la cooperativa ha inoltre partecipato all'iniziativa nazionale Mielerie Aperte promossa da UNAAPI, realizzando attività divulgative dedicate al mondo dell'apicoltura, alla biodiversità, agli insetti impollinatori e alla sostenibilità ambientale attraverso incontri aperti e momenti di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza.
Particolare rilievo hanno assunto anche gli eventi, i laboratori e le attività comunitarie sviluppate presso la Fattoria del Dono, spazio agroecologico e territoriale condiviso nel quale sono stati organizzati momenti pubblici, laboratori pratici, attività culturali e iniziative dedicate alla sostenibilità, all'agricoltura, alla socialità e alla costruzione di comunità.
Queste attività, pur non rientrando direttamente nei servizi produttivi della cooperativa, rappresentano un'estensione coerente della missione di Agriverde e contribuiscono a generare valore sociale diffuso, rafforzando le reti territoriali e la diffusione di pratiche inclusive, sostenibili e partecipative.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Agriverde mantiene da anni rapporti continuativi e strutturati con la Pubblica Amministrazione, sviluppando collaborazioni orientate all'inclusione sociale, alla salute mentale, alla sostenibilità ambientale, all'inserimento lavorativo e alla cura del territorio. La cooperativa opera in costante relazione con enti pubblici, servizi socio-sanitari, amministrazioni locali e istituzioni territoriali, partecipando sia alla gestione di attività ordinarie sia alla costruzione condivisa di progettualità innovative.
Nel corso del 2025 sono proseguite le collaborazioni con il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Bologna per la realizzazione di percorsi socio-riabilitativi, inserimenti lavorativi e attività di agricoltura sociale rivolte a persone in situazione di fragilità. La cooperativa ha inoltre continuato a partecipare al percorso del Recovery College Bologna, esperienza sviluppata insieme ai servizi pubblici territoriali e orientata alla promozione di pratiche di recovery, partecipazione attiva e apprendimento condiviso nell'ambito della salute mentale.
Agriverde ha collaborato con il Comune di Bologna, il Comune di San Lazzaro di Savena e altri enti pubblici territoriali attraverso attività di manutenzione del verde pubblico, cura del patrimonio arboreo, gestione ecologica degli spazi verdi e partecipazione a progettualità territoriali a carattere sociale e ambientale.
Nel corso dell'anno la cooperativa ha inoltre preso parte al progetto Periferie Inclusive promosso dal Comune di Bologna e finanziato dal Ministero per le Disabilità, contribuendo alla realizzazione di laboratori produttivi e percorsi orientati allo sviluppo di competenze professionali, autonomia e partecipazione attiva di persone con disabilità.
La cooperativa ha inoltre partecipato alla campagna territoriale Datti una Mossa!, promossa dall'Azienda USL di Bologna in collaborazione con enti pubblici e realtà territoriali, contribuendo ad attività divulgative e di sensibilizzazione sui temi della salute, del benessere comunitario, della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale.
I rapporti con la Pubblica Amministrazione si sviluppano anche attraverso momenti di confronto, coprogettazione, tavoli territoriali, incontri di coordinamento e collaborazioni operative orientate alla costruzione di risposte condivise ai bisogni sociali e ambientali del territorio.
Agriverde considera il dialogo con la Pubblica Amministrazione un elemento strategico per sviluppare progettualità integrate, rafforzare le reti territoriali e promuovere modelli di welfare comunitario capaci di coniugare inclusione sociale, sostenibilità e partecipazione collettiva.

Dettaglio rapporto con la pubblica amministazione

ambito_attivita	descrizione_pa_coinvolta	descrizione_attivita
Co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento	Comune di San Lazzaro di Savena	Nel corso del 2025 abbiamo avviato l'esperienza di gestione del fondo rurale denominato "Fattoria del Dono" tramite l'A.T.S. di cui facciamo parte (composta da Campi Aperti A.P.S., Città Campagna A.P.S. e DEAFAL O.N.G.) e abbiamo avviato le attività previste dal progetto condiviso, promuovendo una serie di incontri sul territorio, al fine di raccogliere le adesioni per arrivare a creare una nuova C.S.A. (comunità che supporta l'agricoltura), prendendo come ispirazione l'esperienza di ARVAIA, che a Bologna rappresenta la più rilevante esperienza in Italia in questo ambito. Abbiamo realizzato i primi eventi di tipo culturale, in collaborazione con altri partner territoriali, di presentazione libri e confronto sui temi propri del progetto (promozione dell'agroecologia, conoscenza e sviluppo della biodiversità, ecc.). La cura e la valorizzazione di questi nuovi spazi, sono l'occasione per noi per attivare nuove esperienze e nuovi inserimenti lavorativi per persone con svantaggio e promuovere nuove collaborazioni con soggetti del Terzo Settore.
Altre iniziative di sensibilizzazione e/o promozione (es.eventi, manifestazioni)	Comune di San Lazzaro di Savena	Nel corso del 2025, abbiamo contribuito attivamente alla realizzazione di diverse iniziative a beneficio della comunità. In particolare, la nostra partecipazione si è manifestata attraverso diverse azioni significative: in primo luogo, presso la nostra sede, su iniziativa del Comune di San Lazzaro di Savena, abbiamo ospitato un evento nell'ambito della rassegna "**I gessi Raccontano - Per campi e per Orti"**, focalizzato sulla divulgazione della filosofia dello

ambito_attivita	descrizione_pa_coinvolta	descrizione_attivita
		“**Slow Flowers”** con un laboratorio dedicato alla raccolta e alla composizione di fiori, volto a promuovere la sensibilizzazione verso tematiche legate alla natura e al rispetto dell'ambiente. Abbiamo anche partecipato attivamente alla **Fiera di San Lazzaro**, organizzando due giornate a porte aperte presso il nostro vivaio: durante queste giornate, abbiamo offerto momenti di intrattenimento musicale e laboratori dedicati alla promozione di uno stile di vita sano e alla sensibilizzazione ambientale.
Co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento	Comune di Bologna	Progetto "Periferie Inclusive" promosso dal Comune di Bologna e finanziato dal Ministero per le Disabilità, finalizzato a favorire inclusione sociale, formazione e inserimento lavorativo di persone con disabilità residenti nelle aree periferiche della città. Agriverde ha partecipato al progetto in collaborazione con C.S.A.P.S.A., contribuendo alla realizzazione di laboratori produttivi, attività formative e percorsi pratici orientati allo sviluppo di competenze professionali, autonomia e partecipazione attiva in contesti cooperativi e inclusivi. Il progetto ha inoltre favorito il rafforzamento delle reti territoriali tra enti pubblici, cooperative sociali e realtà del Terzo Settore.
Altre iniziative di sensibilizzazione e/o promozione (es.eventi, manifestazioni)	Azienda Usl di Bologna - Dipartimento di salute pubblica e Comune di San Lazzaro di Savena	Nel corso del 2025 Agriverde ha partecipato alla campagna Datti una Mossa!, promossa dall’Azienda USL di Bologna, iniziativa territoriale dedicata alla promozione dei corretti stili di vita, dell’attività fisica, del benessere e della prevenzione sanitaria. La partecipazione della cooperativa si è inserita all’interno di una rete

ambito_attivita	descrizione_pa_coinvolta	descrizione_attivita
		ampia di enti, associazioni e realtà territoriali impegnate nella diffusione di pratiche orientate alla salute e alla qualità della vita. Agriverde ha preso parte all'iniziativa attraverso attività divulgative e momenti di incontro con la cittadinanza, promuovendo il legame tra sostenibilità ambientale, alimentazione, agricoltura sociale, benessere relazionale e inclusione. L'esperienza ha rappresentato un'occasione significativa di collaborazione territoriale e sensibilizzazione pubblica sui temi della salute comunitaria, della prevenzione e dell'importanza di costruire contesti sociali accessibili, partecipativi e orientati al benessere collettivo. Reti o partner coinvolti Azienda USL di Bologna, Comune di San Lazzaro di Savena, Policlinico Sant'Orsola, associazioni territoriali, enti del terzo settore e reti locali aderenti alla campagna Datti una Mossa!
Co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento	Azienda Usl di Bologna - DSMDP	Il Recovery College Bologna è un progetto innovativo sviluppato dal Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Bologna insieme a enti del Terzo Settore, cooperative sociali, associazioni, persone con esperienza diretta di sofferenza psichica, familiari e operatori. Il modello del Recovery College nasce con l'obiettivo di promuovere salute mentale, empowerment, partecipazione attiva e apprendimento condiviso attraverso percorsi formativi aperti e non stigmatizzanti. L'approccio del Recovery College supera la distinzione tradizionale tra chi cura e chi viene curato,

ambito_attivita	descrizione_pa_coinvolta	descrizione_attivita
		valorizzando invece il sapere esperienziale, la coprogettazione e la costruzione collettiva dei percorsi formativi. Le attività proposte includono corsi, laboratori, incontri e momenti di confronto dedicati a temi legati al benessere, alle relazioni, all'autonomia, ai diritti, alla creatività e alla vita quotidiana. Agriverde partecipa al Recovery College Bologna contribuendo allo sviluppo di attività laboratoriali, percorsi legati all'agricoltura sociale, alla floricoltura, alla sostenibilità ambientale e alla dimensione comunitaria, mettendo a disposizione spazi, competenze e contesti inclusivi orientati alla partecipazione e alla valorizzazione delle persone. Il Recovery College rappresenta per la cooperativa un'importante esperienza di innovazione sociale e coprogettazione territoriale, capace di promuovere benessere, cittadinanza attiva e costruzione di comunità più inclusive e partecipative.
Ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine di percorsi di assistenza	Azienda Usl di Bologna - DSMDP	Nel corso del 2025 Agriverde ha proseguito l'attività di accompagnamento e ricerca di sbocchi occupazionali per persone in situazione di fragilità giunte al termine di percorsi socio-riabilitativi e di tirocinio. In particolare, due persone inserite in tirocinio presso la cooperativa hanno successivamente trovato un'occupazione stabile presso aziende del territorio, in ambiti professionali differenti. Uno dei percorsi ha inoltre portato all'inserimento in un ruolo ad alta specializzazione e responsabilità. Questo risultato rappresenta un importante indicatore dell'efficacia dei percorsi di formazione, accompagnamento e inclusione lavorativa sviluppati con la co-

ambito_attivita	descrizione_pa_coinvolta	descrizione_attivita
		progettazione con la PA, orientati alla valorizzazione delle competenze individuali e alla costruzione di opportunità concrete di autonomia e integrazione sociale.

Impatti ambientali

Nel corso del 2025 Agriverde ha proseguito il proprio impegno nella riduzione dell'impatto ambientale delle attività aziendali, integrando pratiche sostenibili all'interno dei processi produttivi, agricoli e organizzativi della cooperativa.

Le attività della cooperativa vengono sviluppate privilegiando modelli di produzione a basso impatto ambientale, agricoltura biologica, pratiche agroecologiche, filiera corta e valorizzazione delle produzioni locali. Anche nell'ambito della flower farm sociale viene promosso un modello di floricoltura sostenibile basato sulla stagionalità, sulla riduzione degli sprechi e sull'assenza di filiere intensive ad alto impatto.

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli investimenti finalizzati alla progressiva sostituzione delle attrezzature a motore a scoppio con attrezzature elettriche, contribuendo alla riduzione del consumo di combustibili fossili, delle emissioni di gas serra e dell'inquinamento acustico. Questo processo ha inoltre migliorato il benessere operativo grazie alla diminuzione delle vibrazioni, del rumore e delle emissioni derivanti dai gas di scarico. Nel 2025 il consumo di benzina si è ridotto di oltre 500 litri rispetto all'anno precedente.

L'investimento ambientale più significativo dell'anno ha riguardato il revamping dell'impianto fotovoltaico aziendale da 20 kW. L'installazione di pannelli di nuova generazione, caratterizzati da una maggiore capacità produttiva, ha consentito di migliorare l'efficienza energetica dell'impianto e di ottimizzare l'utilizzo delle superfici disponibili, creando inoltre le condizioni per la futura realizzazione di un secondo impianto fotovoltaico.

Agriverde ha inoltre consolidato il sistema di recupero e valorizzazione del materiale vegetale prodotto nell'ambito delle proprie attività agricole e di manutenzione del verde. Il materiale organico viene integralmente recuperato attraverso processi di compostaggio, produzione di ammendanti naturali, generazione energetica o realizzazione di arredi naturalistici per esterni, riducendo gli sprechi e promuovendo pratiche di economia circolare.

Nelle attività agricole e progettuali la cooperativa privilegia inoltre l'utilizzo di materiali e prodotti a basso impatto ambientale, favorendo forniture provenienti da filiere controllate, produzioni locali e pratiche compatibili con la tutela della biodiversità e della salute del suolo.

Nel corso del 2025 è stato inoltre avviato un percorso di monitoraggio dei consumi energetici finalizzato alla futura valutazione della carbon footprint aziendale. Questo processo consentirà alla cooperativa di migliorare progressivamente la capacità di misurare il proprio impatto ambientale, individuare le principali fonti emissive e sviluppare strategie orientate alla riduzione dei consumi, all'efficienza energetica e alla sostenibilità delle attività produttive.

Le strategie future della cooperativa prevedono il consolidamento degli investimenti in energie rinnovabili, il potenziamento delle pratiche agroecologiche, la progressiva elettrificazione delle attrezzature, il rafforzamento delle filiere locali sostenibili e l'implementazione di strumenti sempre più strutturati di monitoraggio e rendicontazione ambientale.

Dettaglio impatti ambientali

ambito_attivita	settore_specifico	descrizione_attivita
Utilizzo di fonte rinnovabili	Energia	Produzione 20.000kWh con impianto fotovoltatico.
Consumo energetico	Carburante	Riduzione dei consumi a seguito dell'introduzione di attrezzature elettriche.
Economia circolare	Riduzione dei rifiuti	Valorizzazione dei rifuti biodegradabili prodotti (erba, foglie e legname) per l'incremento della fertilità del suolo, la produzione di energia, di compost e di arredi in legno da esterno.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2025 si è chiuso con un ritrovato equilibrio economico, con un utile dello 0.3%.

Il dato più significativo è l'incremento del 8.3% del fatturato, pari a quasi 190.000€, ottenuto con un incremento del costo del lavoro del 6.8% (+101.000€). Gli altri costi in aumento consistente sono quelli per servizi (+18%) e per acquisto di merci (+12%) mentre calano del 6% gli oneri finanziari, che riducono la loro incidenza sul valore della produzione al 3.1%.

Nel 2025 abbiamo effettuto investimenti in macchine ed attrezzature per oltre 100.000€, e abbiamo recuperato molti giorni nella rotazione dei crediti dei debiti. La migliorata situazione finanziaria ha quindi richiesto solo l'accensione di due mutui, per complessivi 175.000€.

L'indebitamento complessivo è diminuito in modo consitente, soprattutto quello a breve termine (-14%) mentre quello totale è calato del 5.5%, con un costo complessivo del capitale di credito che rimane attestato al 2.2% rispetto al 2,23% del 2024.

Dati da Bilancio economico

Fatturato: 2.468.556,00€
Attivo patrimoniale: 4.146.194,00€
Patrimonio proprio: 570.799,00€
Utile di esericizio: 7.641,00€

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione: 2.553.230,00€
Anno di rendicontazione -1: 2.332.417,00€
Anno di rendicontazione -2: 2.317.626,00€

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	496.867,00€	20.13%
Ricavi da aziende profit	6.824,00€	0.28%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	1.540.402,00€	62.4%
Ricavi da persone fisiche	424.463,00€	17.19%
Donazioni (compreso 5 per mille)	0,00€	0%
Totale	**2.468.556,00€**	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	505.019,00€
b) interventi e prestazioni sanitarie;	0,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	0,00€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0,00€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	1.860.901,00€

Attività di legge	Valore
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	102.636,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative tip.A (€)

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo		
Inserimento lavorativo		505.019,00€
Area agricola		
Coltivazioni		102.636,00€
Area servizi a commercio		
Gestione spazi pubblici e privati e/o confiscati e/o aree verdi		1.860.901,00€

Fatturato per servizio Cooperative tip.B (€)

-

Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	Percentuale
Bologna	100.00	100%

Obiettivi economici prefissati

L'esercizio 2025 ha mostrato fin dalla prima metà dell'anno un andamento sicuramente migliore all'anno precedente, fino all'ultimo non abbiamo avuto la certezza di arrivare all'utile, ma sicuramente di migliorare il risultato economico, insieme alla situazione patrimoniale, con un indebitamento molto ridotto e alla situazione finanziaria, con una maggior liquidità in cassa e tempi d'incasso ridotti di oltre un mese.

Sia il Settore B, sia il Settore A hanno migliorato in modo molto consistente i loro risultati economici, grazie ad un incremento del fatturato che ha portato anche un incremento dei margini e della produttività.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Agriverde integra la responsabilità sociale e ambientale all'interno della propria organizzazione attraverso pratiche quotidiane, modelli gestionali strutturati e progettualità orientate all'inclusione sociale, alla sostenibilità ambientale e alla cura del territorio. La cooperativa opera da quasi quarant'anni con un approccio che mette in relazione lavoro, agricoltura biologica, riabilitazione, comunità e tutela ambientale, promuovendo una visione dell'economia come strumento di benessere collettivo e generazione di impatto sociale.

Nel corso del 2025 la cooperativa ha proseguito il proprio impegno nella diffusione di pratiche agricole sostenibili e a basso impatto ambientale, promuovendo biodiversità, filiera corta, stagionalità delle produzioni e utilizzo di tecniche agroecologiche. Le attività agricole e florovivaistiche vengono sviluppate secondo principi di sostenibilità ambientale, riduzione degli sprechi e valorizzazione delle produzioni locali.

Particolare rilievo continua ad avere il lavoro sviluppato attorno alla flower farm sociale e al movimento Slow Flowers, attraverso cui Agriverde promuove una floricoltura etica, stagionale e sostenibile, legata al territorio e orientata alla riduzione dell'impatto ambientale. Questo approccio unisce attenzione ecologica, inclusione sociale, divulgazione ambientale e valorizzazione della comunità locale.

Nel corso del 2025 sono inoltre proseguite le attività presso la Fattoria del Dono, progetto agroecologico e comunitario sviluppato insieme ad altre realtà territoriali. In questo contesto la cooperativa ha contribuito ad attività di forestazione, cura ecologica del paesaggio, sviluppo della CSA – Comunità che Supporta l'Agricoltura – e costruzione di pratiche collettive orientate alla sostenibilità ambientale, alla cittadinanza attiva e alla rigenerazione territoriale.

All'interno della Fattoria del Dono è stato inoltre avviato il Laboratorio di trasformazione agroalimentare, esperienza orientata alla valorizzazione delle produzioni agricole, alla riduzione degli sprechi e alla trasformazione delle eccedenze alimentari. Il laboratorio rappresenta una pratica concreta di economia circolare e inclusione sociale, creando occasioni formative, relazionali e lavorative all'interno di un contesto agroecologico condiviso.

Agriverde sviluppa inoltre percorsi di inclusione lavorativa, riabilitazione e accompagnamento rivolti a persone in situazione di fragilità, creando contesti di lavoro reali e opportunità di partecipazione attiva alla vita della comunità. L'approccio adottato valorizza le competenze individuali, promuove autonomia e contrasta isolamento ed esclusione sociale.

Nel corso del 2025 la cooperativa ha continuato a investire sul benessere organizzativo, sulla formazione continua e sulla costruzione di una cultura del lavoro orientata al rispetto delle persone e delle differenze. Sono stati realizzati percorsi dedicati al linguaggio inclusivo, alla governance consapevole, alle pratiche educative e relazionali, alla sicurezza sul lavoro e alla sostenibilità ambientale.

Agriverde promuove inoltre pratiche orientate alla parità, alla partecipazione democratica e alla valorizzazione della dimensione mutualistica della cooperativa. Nel 2024 è stato adottato un nuovo Statuto che ha introdotto elementi di maggiore inclusività linguistica e ampliato le possibilità di partecipazione alla vita cooperativa anche attraverso strumenti digitali e modalità di accesso da remoto.

Nel corso del 2025 la cooperativa ha inoltre sviluppato collaborazioni e partecipazioni attive a iniziative territoriali, formative e culturali orientate alla promozione dell'inclusione sociale, del lavoro cooperativo e della cittadinanza attiva. Agriverde ha preso parte, attraverso la presenza di una propria rappresentante all'interno del comitato valutativo promosso da AILES, al percorso di selezione per l'assegnazione del premio C.O.P. – Costruire Operosità Produttiva.

La cooperativa ha inoltre collaborato con C.S.A.P.S.A. nell'ambito del progetto F.I.S., contribuendo ad attività formative e di orientamento professionale rivolte a classi scolastiche, attraverso percorsi dedicati alla conoscenza del mondo del lavoro, delle competenze professionali e delle opportunità legate ai contesti cooperativi, agricoli e ambientali.
Nel corso dell'anno Agriverde ha inoltre collaborato con Open Formazione alla realizzazione di percorsi formativi dedicati al verde, al vivaismo, alle pratiche agricole e allo sviluppo di competenze trasversali, contribuendo alla diffusione di competenze tecniche, relazionali e professionali in ambito ambientale e cooperativo.
Sul piano ambientale, nel 2025 sono proseguiti gli investimenti finalizzati alla progressiva sostituzione delle attrezzature a motore a scoppio con attrezzature elettriche, contribuendo alla riduzione delle emissioni, dell'inquinamento acustico e del consumo di combustibili fossili. Nel corso dell'anno il consumo di benzina si è ridotto di oltre 500 litri rispetto al 2024.
L'investimento ambientale più significativo del 2025 ha riguardato il revamping dell'impianto fotovoltaico aziendale da 20 kW, finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica e alla futura realizzazione di un secondo impianto fotovoltaico.
La cooperativa ha inoltre consolidato il sistema di recupero e valorizzazione del materiale vegetale derivante dalle attività agricole e di manutenzione del verde, attraverso processi di compostaggio, produzione di ammendanti naturali, recupero energetico e realizzazione di arredi naturalistici per esterni, promuovendo pratiche di economia circolare e riduzione degli sprechi.
Nel corso del 2025 Agriverde ha anche avviato un percorso di monitoraggio dei consumi energetici finalizzato alla futura valutazione della carbon footprint aziendale, con l'obiettivo di migliorare progressivamente la capacità di misurazione e riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività.
Le attività e le strategie sviluppate dalla cooperativa risultano coerenti con diversi Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare quelli legati a salute e benessere, istruzione di qualità, parità, lavoro dignitoso, riduzione delle disuguaglianze, consumo e produzione responsabili, lotta al cambiamento climatico e tutela degli ecosistemi terrestri.
A supporto di questo impegno, Agriverde mantiene attivi sistemi di gestione e modelli organizzativi orientati al miglioramento continuo. La cooperativa è certificata ISO 9001 per la qualità, ISO 14001 per la gestione ambientale e ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro, oltre a mantenere la certificazione di produzione agricola biologica. Sono inoltre adottati modelli organizzativi e procedure finalizzati alla trasparenza, alla prevenzione dei rischi e alla qualità dei processi interni.
Attraverso queste pratiche Agriverde continua a promuovere un modello cooperativo capace di integrare sostenibilità ambientale, inclusione sociale, responsabilità collettiva e cura del territorio all'interno di un'unica visione di sviluppo sostenibile e comunitario.

Partnership e collaborazioni

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Pubblica amministrazione	Recovery College	Collaborazione nella coprogettazione e realizzazione di attività formative, laboratoriali e partecipative orientate alla promozione della salute mentale
Pubblica amministrazione	ATS Fattoria del Dono	Collaborazione per lo sviluppo di progettualità agroecologiche, comunitarie e ambientali legate alla sostenibilità, alla CSA – Comunità che Supporta l'Agricoltura –, alla forestazione e al Laboratorio di trasformazione agroalimentare.

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Altro	Master in orticoltura terapeutica	Collaborazione con Fondazione IU Rusconi Ghigi per la realizzazione di attività formative, laboratori ambientali, iniziative culturali e percorsi legati all'orticoltura terapeutica, alla sostenibilità ambientale e alla partecipazione della cittadinanza. Nel corso del 2025 Agriverde ha collaborato in particolare nell'ambito del Master in Orticoltura Terapeutica promosso dalla Fondazione, contribuendo ad attività formative e momenti di approfondimento dedicati al rapporto tra agricoltura, benessere, educazione e inclusione sociale.
Associazioni no profit	C.O.P.. Costruire Operosità Produttiva	Collaborazione con AILeS – Associazione per l'Inclusione Lavorativa e Sociale nell'ambito di iniziative dedicate all'inclusione lavorativa e sociale delle persone a occupabilità complessa. Nel corso del 2025 Agriverde ha preso parte al comitato valutativo per il conferimento dell'attestato di merito C.O.P. – Costruire Operosità Produttiva, riconoscimento promosso da AILeS in collaborazione con Università di Bologna e partner territoriali, dedicato alla valorizzazione di progetti e contesti inclusivi capaci di promuovere operosità produttiva, partecipazione e inclusione socio-lavorativa di persone in situazione di fragilità
Altro	Programma FSE+	Collaborazione con Open Formazione per la realizzazione di percorsi formativi dedicati al verde, al vivaismo, all'agricoltura e allo sviluppo di competenze trasversali, nell'ambito del Programma FSE+. Le attività formative hanno riguardato sia competenze tecnico-professionali sia aspetti relazionali e organizzativi, contribuendo alla qualificazione professionale, all'inclusione lavorativa e allo sviluppo di percorsi orientati all'occupabilità e alla partecipazione attiva.
Cooperative	F.I.S., Periferie Inclusive	C.S.A.P.S.A. – Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate: collaborazione nell'ambito del progetto F.I.S. – Formazione in Situazione, orientato allo sviluppo di competenze trasversali, percorsi di orientamento professionale, formazione e accompagnamento all'inclusione socio-lavorativa di persone in situazione di fragilità. La collaborazione si sviluppa inoltre nell'ambito del progetto "Periferie Inclusive" promosso dal Comune di Bologna e finanziato dal Ministero per le Disabilità, dedicato

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
		alla promozione di autonomia, partecipazione sociale e inserimento lavorativo di persone con disabilità attraverso laboratori, percorsi formativi, tirocini e attività sviluppate secondo il modello dell'Operosità Produttiva.
Cooperative	Progetto "Oltre la scuola"	Cooperativa sociale Quadrifoglio S.C.-ONLUS: collaborazione nell'ambito del progetto "Oltre la scuola", finanziato dal Comune di Bologna e rivolto ad adolescenti con disabilità intellettive e disturbi del neuro-sviluppo. La collaborazione ha riguardato la realizzazione di laboratori di orticoltura e attività extrascolastiche orientate allo sviluppo di autonomie personali, capacità relazionali, socializzazione e partecipazione attiva attraverso esperienze pratiche in contesti agricoli inclusivi.
Enti di ricerca	ecooS.lab	ecooS.lab – Missioni cooperative per la sostenibilità: partecipazione al percorso formativo e laboratoriale promosso da Legacoop Bologna, Euricse e Vicoo, dedicato ai temi dell'economia sociale, della sostenibilità, dell'innovazione cooperativa e delle trasformazioni del lavoro e dei territori. Il percorso ha approfondito temi legati all'Agenda 2030, alla transizione energetica, al welfare di comunità, al rapporto pubblico-privato e al ruolo dell'economia sociale nella costruzione di politiche territoriali sostenibili e inclusive

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
7. energia pulita e accessibile: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;
12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;
15. vita sulla terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;

Politiche e strategie

Agriverde orienta le proprie attività e strategie organizzative verso obiettivi coerenti con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, integrando dimensione sociale, ambientale ed economica all'interno delle pratiche quotidiane della cooperativa.
La cooperativa contribuisce in particolare all'Obiettivo 3 – Salute e benessere, attraverso la realizzazione di percorsi socio-riabilitativi, attività di agricoltura sociale, progettualità dedicate alla salute mentale e iniziative orientate al benessere comunitario, alla prevenzione e alla qualità della vita delle persone.
Le attività formative, i percorsi educativi e le collaborazioni sviluppate con scuole, enti e reti territoriali contribuiscono inoltre all'Obiettivo 4 – Istruzione di qualità, promuovendo apprendimento continuo, formazione professionale, educazione ambientale e diffusione di pratiche agroecologiche e inclusive.
Agriverde opera anche in coerenza con l'Obiettivo 5 – Parità di genere, attraverso la promozione di una cultura organizzativa orientata all'equità, al rispetto delle differenze e all'utilizzo di pratiche comunicative inclusive. Nel corso degli ultimi anni la cooperativa ha inoltre sviluppato percorsi formativi e riflessioni organizzative dedicate ai temi della governance consapevole, del linguaggio inclusivo e della valorizzazione delle differenze.
Le attività agricole e agroecologiche sviluppate dalla cooperativa contribuiscono inoltre all'Obiettivo 7 – Energia pulita e accessibile, attraverso pratiche produttive a basso impatto ambientale e modelli orientati alla sostenibilità e alla riduzione del consumo di risorse.
Agriverde contribuisce all'Obiettivo 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica promuovendo inserimento lavorativo, formazione professionale e valorizzazione delle competenze di persone in situazione di fragilità. La cooperativa considera il lavoro uno strumento di autonomia, partecipazione sociale e dignità, investendo nella qualità del lavoro, nella sicurezza e nel benessere organizzativo.
Le attività sviluppate risultano inoltre coerenti con l'Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze, attraverso la costruzione di contesti inclusivi, accessibili e non stigmatizzanti, nei quali le persone possano partecipare attivamente alla vita lavorativa e comunitaria indipendentemente dalla propria condizione sociale, sanitaria o economica.
Sul piano ambientale, la cooperativa contribuisce all'Obiettivo 12 – Consumo e produzione responsabili, attraverso pratiche di agricoltura biologica, filiera corta, floricoltura sostenibile, riduzione degli sprechi e valorizzazione delle eccedenze agricole. In questo ambito si inseriscono anche le attività del Laboratorio di trasformazione agroalimentare e le pratiche di economia circolare sviluppate presso la Fattoria del Dono.
Agriverde contribuisce inoltre all'Obiettivo 13 – Lotta contro il cambiamento climatico e all'Obiettivo 15 – Vita sulla Terra, promuovendo pratiche agroecologiche, tutela della biodiversità, forestazione, gestione sostenibile del verde e cura ecologica del territorio. La cooperativa opera da anni attraverso tecniche agricole a basso impatto ambientale e iniziative orientate alla rigenerazione ecologica e paesaggistica.
Le strategie adottate dalla cooperativa si fondano su un approccio integrato che considera inclusione sociale, sostenibilità ambientale, partecipazione democratica e cura del territorio come elementi strettamente interconnessi all'interno di un modello di sviluppo responsabile e orientato al benessere collettivo.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Agriverde considera il coinvolgimento degli stakeholder un elemento fondamentale per garantire coerenza tra missione cooperativa, attività svolte e bisogni del territorio. La cooperativa promuove infatti un approccio partecipativo orientato al dialogo, alla corresponsabilità e alla costruzione di

relazioni stabili con persone, enti e realtà che, a diverso titolo, interagiscono con l'organizzazione.
Nel corso del 2025 la cooperativa ha proseguito il lavoro di identificazione e coinvolgimento dei principali stakeholder interni ed esterni, riconoscendone il ruolo nella costruzione delle attività, nella definizione delle progettualità e nello sviluppo delle strategie organizzative e sociali.
Tra gli stakeholder interni rientrano principalmente soci, personale dipendente, persone inserite nei percorsi socio-riabilitativi, volontariato e tirocinanti. Gli stakeholder esterni comprendono invece servizi socio-sanitari, enti pubblici, cooperative sociali, associazioni, reti territoriali, enti formativi, istituti scolastici, cittadinanza, clienti, fornitori e partner progettuali.
La cooperativa pone particolare attenzione all'ascolto dei bisogni e delle aspettative delle diverse categorie coinvolte, attraverso modalità formali e informali di confronto e partecipazione. Il coinvolgimento avviene sia nella gestione ordinaria delle attività sia nella costruzione di progettualità territoriali, percorsi formativi e iniziative sociali e ambientali.
Le politiche di coinvolgimento adottate prevedono strumenti differenti in base alle caratteristiche dei soggetti coinvolti e agli obiettivi delle attività. Sul piano informativo, Agriverde promuove la diffusione del Bilancio Sociale, la comunicazione attraverso assemblee, riunioni, momenti di restituzione, materiali divulgativi e canali digitali.
Nel corso del 2025 la cooperativa ha inoltre rafforzato gli strumenti di comunicazione diretta con stakeholder interni ed esterni attraverso l'utilizzo sistematico della mail settimanale dedicata alla diffusione del listino della Bottega, progressivamente utilizzata anche come strumento di aggiornamento e comunicazione sulle attività della cooperativa, sugli eventi, sui progetti e sulle iniziative territoriali. Parallelamente sono stati implementati canali di comunicazione tramite gruppi e liste WhatsApp, utilizzati per facilitare il coordinamento operativo, la condivisione rapida di informazioni e il mantenimento delle relazioni con differenti categorie di stakeholder.
Nel corso dell'anno è stato inoltre impostato un piano editoriale strutturato per i canali social della cooperativa, finalizzato a rafforzare continuità comunicativa, trasparenza e coinvolgimento della comunità territoriale. Attraverso contenuti dedicati alle attività agricole, ai percorsi sociali, alla flower farm, alla Fattoria del Dono, agli eventi e alle progettualità della cooperativa, i social network sono stati utilizzati non solo come strumenti informativi, ma anche come spazi di sensibilizzazione, divulgazione e costruzione di relazioni con la cittadinanza.
Accanto alle modalità informative, la cooperativa sviluppa anche pratiche di coinvolgimento consultivo e partecipativo, attraverso momenti di confronto diretto, riunioni di équipe, attività di supervisione, percorsi formativi condivisi.
Particolare rilievo assumono inoltre le attività collettive e comunitarie, considerate strumenti fondamentali di stakeholder engagement. Nel corso del 2025 Agriverde ha promosso e partecipato a eventi pubblici, laboratori aperti, iniziative divulgative, attività presso la Fattoria del Dono, percorsi legati alla flower farm sociale, attività formative e giornate di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale, dell'inclusione sociale e del benessere comunitario.
La cooperativa considera il coinvolgimento degli stakeholder non soltanto uno strumento di rendicontazione sociale, ma una pratica strutturale orientata a rafforzare relazioni territoriali, partecipazione democratica e capacità collettiva di costruire risposte condivise ai bisogni sociali e ambientali emergenti.
Anche il processo di elaborazione del Bilancio Sociale viene sviluppato attraverso il contributo di differenti figure interne alla cooperativa, coinvolgendo competenze amministrative, organizzative, comunicative e socio-riabilitative, con l'obiettivo di restituire una rappresentazione il più possibile partecipata, trasparente e coerente dell'attività svolta.

Innovazione

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Agriverde sviluppa attività e progettualità caratterizzate da una componente sperimentale e innovativa, con l'obiettivo di costruire modelli di inclusione sociale, sostenibilità ambientale e partecipazione comunitaria capaci di rispondere ai cambiamenti sociali, ecologici e territoriali contemporanei.
Nel corso del 2025 la cooperativa ha proseguito il consolidamento delle attività legate alla floricoltura sociale e sostenibile, sviluppando ulteriormente il lavoro avviato negli anni precedenti attorno alla flower farm sociale e ai principi dello Slow Flowers movement. Questo percorso continua a rappresentare un'esperienza innovativa nel territorio locale, poiché integra produzione agricola etica, inserimento lavorativo, divulgazione ambientale e promozione di filiere corte legate al fiore reciso stagionale e locale.
È proseguito inoltre il lavoro legato al progetto GO WITH THE FLOW-ERS, che ha continuato a sperimentare pratiche innovative di benessere, recovery e inclusione sociale attraverso la floricoltura, la relazione con la natura, i laboratori creativi e la dimensione comunitaria. Il progetto promuove spazi accessibili e non stigmatizzanti, nei quali persone con differenti vissuti ed esperienze possono partecipare attivamente a percorsi condivisi di apprendimento, espressione e socialità.
Nel 2025 Agriverde ha inoltre sviluppato nuove attività presso la Fattoria del Dono, progetto territoriale a carattere agroecologico e comunitario costruito insieme ad altre realtà del territorio. In questo contesto sono state avviate attività sperimentali legate alla forestazione, alla cura ecologica del paesaggio e alla costruzione di pratiche collettive di cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale.
All'interno della Fattoria del Dono è stato inoltre avviato il Laboratorio di trasformazione agroalimentare, pensato come spazio multifunzionale dedicato alla valorizzazione delle produzioni agricole, alla riduzione degli sprechi, alla trasformazione delle eccedenze e alla creazione di opportunità formative, sociali e lavorative. Il laboratorio rappresenta un'esperienza innovativa che intreccia economia circolare, inclusione sociale, mutualismo e pratiche agroecologiche.
Nel corso dell'anno sono inoltre iniziate le attività di sviluppo della CSA – Comunità che Supporta l'Agricoltura – presso la Fattoria del Dono, attraverso percorsi di coinvolgimento della cittadinanza e sperimentazioni orientate a modelli di produzione e consumo più sostenibili, partecipati e territoriali.
Agriverde continua inoltre a investire nella sperimentazione di pratiche organizzative e formative innovative, promuovendo percorsi di aggiornamento continuo rivolti al personale, attività di supervisione, metodologie partecipative e strumenti orientati al benessere organizzativo e alla valorizzazione delle competenze.
L'approccio innovativo della cooperativa si fonda sulla capacità di costruire connessioni tra ambiti differenti — sociale, agricolo, educativo, ambientale e culturale — generando progettualità ibride capaci di produrre impatto sociale, rafforzare le reti territoriali e creare nuove opportunità di inclusione e partecipazione attiva.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Attività 1

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

GO WITH THE FLOW-ERS – Flower Farm sociale, recovery e comunità

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Inclusione sociale, salute mentale, agricoltura sociale, floricoltura sostenibile, benessere comunitario, pratiche agroecologiche.

Tipologia attività svolta

Progetto sperimentale e attività laboratoriale territoriale.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Nel corso del 2025 Agriverde ha proseguito lo sviluppo del progetto GO WITH THE FLOW-ERS, esperienza sperimentale che intreccia floricoltura sociale, benessere, inclusione e pratiche di comunità. Il progetto nasce con l'obiettivo di costruire spazi accessibili e non stigmatizzanti nei quali promuovere partecipazione attiva, relazioni significative e percorsi di recovery attraverso il contatto con la natura, la creatività e il lavoro agricolo.
Le attività sviluppate hanno incluso coltivazione e raccolta di fiori stagionali, laboratori di composizione floreale, attività formative e momenti aperti alla cittadinanza, favorendo il coinvolgimento di persone con differenti fragilità, volontariato, reti territoriali e comunità locale.
Nel corso dell'anno il progetto ha consolidato ulteriormente la flower farm sociale di Agriverde come spazio sperimentale capace di integrare sostenibilità ambientale, inserimento lavorativo, divulgazione e benessere relazionale. Il percorso ha inoltre contribuito alla diffusione sul territorio locale dei principi dello Slow Flowers movement e di modelli di produzione agricola etica e a basso impatto ambientale.

Reti partner
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche AUSL Bologna, Recovery College Bologna, reti territoriali, cittadinanza e realtà associative del territorio.

Attività 2

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Fattoria del Dono – Agroecologia, comunità e pratiche di economia solidale

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Agroecologia, economia solidale, inclusione sociale, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e pratiche comunitarie.

Tipologia attività svolta

Progetto territoriale sperimentale e percorso di sviluppo comunitario.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Nel corso del 2025 Agriverde ha proseguito il proprio coinvolgimento nello sviluppo della Fattoria del Dono, esperienza territoriale a carattere agroecologico e comunitario orientata alla costruzione di modelli sostenibili di produzione agricola, mutualismo e partecipazione collettiva.
Le attività hanno riguardato lo sviluppo di pratiche agroecologiche condivise, attività di forestazione e cura ecologica del paesaggio, percorsi di coinvolgimento della cittadinanza e sperimentazioni orientate alla costruzione di reti territoriali solidali.
Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le attività legate alla CSA – Comunità che Supporta l'Agricoltura – attraverso pratiche partecipative orientate a rafforzare il legame tra produzione agricola, territorio e comunità locale.
All'interno della Fattoria del Dono è stato inoltre avviato il Laboratorio di trasformazione agroalimentare, pensato come spazio dedicato alla valorizzazione delle produzioni agricole, alla riduzione degli sprechi e alla trasformazione delle eccedenze alimentari. Il laboratorio rappresenta una sperimentazione che integra economia circolare, inclusione sociale e sostenibilità ambientale, creando opportunità formative e relazionali all'interno di un contesto comunitario condiviso.

Reti partner
ATS Fattoria del Dono, Campi Aperti, Città Campagna APS, Deafal, Comune di San Lazzaro di Savena, reti agroecologiche locali, cittadinanza attiva e realtà associative del territorio.

Cooperazione

Il valore cooperativo

Agriverde ha scelto fin dalla propria nascita la forma cooperativa perché rappresenta il modello organizzativo più coerente con la propria visione del lavoro, della comunità e della relazione tra attività economica e finalità sociali. La cooperativa nasce infatti con l'obiettivo di integrare attività produttive, inclusione sociale e partecipazione democratica, riconoscendo il lavoro non solo come strumento economico, ma come esperienza di dignità, autonomia, appartenenza e crescita collettiva.
La scelta cooperativa riflette la volontà di costruire un'organizzazione nella quale le persone possano partecipare attivamente alle decisioni, condividere responsabilità e contribuire allo sviluppo della realtà di cui fanno parte. In Agriverde il valore mutualistico si traduce quotidianamente nella promozione di relazioni basate sulla collaborazione, sull'ascolto e sulla corresponsabilità, contrastando logiche esclusivamente competitive o orientate al profitto.
La cooperativa interpreta il proprio ruolo come soggetto economico e sociale radicato nel territorio, capace di generare valore non soltanto attraverso i servizi e le attività produttive svolte, ma anche attraverso la costruzione di opportunità inclusive, reti territoriali e percorsi di cittadinanza attiva.
I principi cooperativi trovano applicazione concreta nella partecipazione democratica alla vita della cooperativa, nella valorizzazione del lavoro delle persone socie e lavoratrici, nell'attenzione al benessere organizzativo, nella promozione della formazione continua e nella scelta di mantenere una forte coerenza tra finalità sociali, ambientali ed economiche.
Agriverde declina inoltre i valori cooperativi attraverso la promozione dell'inclusione lavorativa di persone in situazione di fragilità, la collaborazione con servizi pubblici, enti del terzo settore e reti territoriali, e la costruzione di progettualità condivise orientate alla sostenibilità ambientale, alla solidarietà e alla cura dei beni comuni.
Anche le scelte produttive e organizzative riflettono questa impostazione: l'attenzione all'agricoltura biologica, alle pratiche agroecologiche, alla filiera corta, alla sostenibilità ambientale e alla qualità del lavoro rappresentano elementi centrali di un modello cooperativo che mette al centro le persone e il territorio.
La cooperativa considera infine la partecipazione non solo come principio formale, ma come pratica quotidiana da costruire attraverso assemblee, momenti di confronto, percorsi formativi e occasioni di coinvolgimento diretto nella vita organizzativa. In questa prospettiva, Agriverde continua a riconoscere nella forma cooperativa uno strumento fondamentale per coniugare lavoro, democrazia, inclusione sociale e responsabilità collettiva.

Obiettivi di miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Agriverde considera il Bilancio Sociale non solo uno strumento di rendicontazione, ma un processo continuo di riflessione, trasparenza e miglioramento organizzativo. Per i prossimi anni la cooperativa intende rafforzare ulteriormente la capacità di monitorare, raccontare e valutare l'impatto sociale, ambientale e territoriale delle proprie attività, sviluppando strumenti di raccolta dati più strutturati e una maggiore integrazione tra dimensione gestionale, progettuale e comunicativa.

Tra gli obiettivi di medio e lungo periodo rientra il consolidamento di sistemi interni di monitoraggio capaci di raccogliere in modo più sistematico dati qualitativi e quantitativi relativi ai percorsi di inclusione lavorativa, alle attività socio-riabilitative, ai progetti territoriali, agli impatti ambientali e alle attività formative sviluppate dalla cooperativa.
La cooperativa intende inoltre migliorare progressivamente il coinvolgimento degli stakeholder nei processi di rendicontazione sociale, attraverso strumenti di ascolto, confronto e partecipazione che consentano di raccogliere bisogni, valutazioni e suggerimenti da parte di soci, personale, servizi invianti, partner territoriali, cittadinanza e altre realtà coinvolte nelle attività della cooperativa.
Un ulteriore obiettivo riguarda il rafforzamento dell'integrazione tra rendicontazione sociale, comunicazione istituzionale e strumenti digitali, attraverso lo sviluppo di modalità più accessibili, continuative e trasparenti di restituzione delle attività svolte e degli impatti generati. In questa direzione si inserisce anche il lavoro avviato nel 2025 sul piano editoriale social e sul potenziamento dei canali di comunicazione diretta con stakeholder interni ed esterni.
Agriverde intende inoltre proseguire il percorso di consolidamento delle pratiche di sostenibilità ambientale e organizzativa, migliorando progressivamente la capacità di monitorare e rendicontare aspetti legati alla gestione ambientale, ai consumi, alle pratiche agroecologiche, alla riduzione degli sprechi e agli impatti territoriali delle proprie attività.
Per il raggiungimento di tali obiettivi la cooperativa prevede di investire nel rafforzamento delle competenze interne, nella formazione del personale, nello sviluppo di strumenti organizzativi e digitali dedicati alla raccolta e gestione dei dati e nel consolidamento del lavoro trasversale tra area amministrativa, comunicazione, progettazione e settore socio-riabilitativo.
La cooperativa considera infine il miglioramento della rendicontazione sociale come parte integrante di un percorso più ampio di crescita organizzativa, partecipazione democratica e responsabilità collettiva, finalizzato a rendere sempre più leggibile, condiviso e consapevole il valore sociale, ambientale e comunitario generato dalle proprie attività.

Obiettivi rendicontazione

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Stakeholder engagement	Agriverde intende rafforzare progressivamente il coinvolgimento degli stakeholder nei processi di rendicontazione sociale e nella vita della cooperativa, promuovendo modalità sempre più strutturate di ascolto, confronto e partecipazione. L'obiettivo è migliorare la capacità di raccogliere bisogni, osservazioni e contributi da parte di soci, personale, enti pubblici, partner territoriali, servizi invianti, cittadinanza e persone coinvolte nei percorsi della cooperativa, così da rendere il Bilancio Sociale uno strumento sempre più condiviso, trasparente e aderente alla realtà delle attività svolte. Per raggiungere questo obiettivo la cooperativa intende consolidare gli strumenti di comunicazione e restituzione pubblica già avviati, ampliare le occasioni di confronto attraverso incontri, attività comunitarie ed eventi territoriali e sviluppare modalità più strutturate di raccolta dei feedback e monitoraggio degli impatti sociali e ambientali generati dalle proprie attività.

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Redazione grafica	Agriverde intende migliorare progressivamente la qualità grafica e comunicativa del Bilancio Sociale, con l'obiettivo di renderlo uno strumento sempre più accessibile, leggibile e capace di restituire in modo chiaro l'identità, i valori e gli impatti della cooperativa. Per raggiungere questo obiettivo verrà rafforzata l'integrazione tra contenuti, raccolta dati e comunicazione visiva, attraverso una maggiore cura dell'impaginazione, dell'organizzazione grafica delle informazioni, dell'utilizzo di elementi visivi, fotografie, infografiche e strumenti di sintesi capaci di facilitare la comprensione dei contenuti e valorizzare le attività sviluppate dalla cooperativa.

Confronto

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Nel corso degli ultimi anni Agriverde ha progressivamente rafforzato il proprio percorso di rendicontazione sociale, migliorando sia la qualità dei contenuti sia la capacità di rappresentare in modo più strutturato gli impatti sociali, ambientali e territoriali generati dalle attività della cooperativa.
Tra gli obiettivi raggiunti si evidenziano il miglioramento della qualità grafica e narrativa del Bilancio Sociale, una maggiore integrazione tra aspetti economici, sociali e ambientali, il rafforzamento della descrizione delle progettualità territoriali e delle attività innovative sviluppate dalla cooperativa e una più ampia valorizzazione delle reti territoriali e delle partnership attivate.
Nel 2024 e nel 2025 è inoltre cresciuta l'attenzione alla comunicazione degli impatti ambientali, delle pratiche agroecologiche, delle attività legate allo Slow Flowers movement, alla Fattoria del Dono e ai percorsi di inclusione socio-lavorativa.
È stato inoltre rafforzato il lavoro di coinvolgimento degli stakeholder, attraverso una maggiore apertura dei processi comunicativi, il consolidamento della presenza digitale e social della cooperativa, l'utilizzo di strumenti di aggiornamento periodico rivolti alla comunità e una crescente partecipazione ad attività territoriali, eventi e percorsi di coprogettazione.
Tra gli obiettivi ancora in fase di sviluppo vi sono il consolidamento di strumenti strutturati di raccolta e monitoraggio dei dati relativi agli impatti sociali e ambientali, il rafforzamento di modalità partecipate di costruzione del Bilancio Sociale e l'implementazione di indicatori più avanzati per la valutazione degli impatti generati dalle attività della cooperativa. Restano inoltre da sviluppare ulteriormente strumenti dedicati alla raccolta sistematica dei feedback degli stakeholder e alla misurazione della carbon footprint aziendale, percorso avviato nel 2025 attraverso il monitoraggio dei consumi energetici e ambientali.

Obiettivi confronto

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	In progress	Not found	Not found
Redazione grafica	In progress	È stata rafforzata la qualità grafica, comunicativa e narrativa del documento, con una maggiore integrazione tra testi, fotografie, dati e contenuti visuali.	Not found
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	In progress	Nel corso del 2025 Agriverde ha proseguito il percorso di rafforzamento del livello di approfondimento e comparabilità del Bilancio Sociale, con l'obiettivo di renderlo uno strumento sempre più utile non solo alla rendicontazione delle attività svolte, ma anche alla valutazione degli impatti sociali, ambientali e territoriali generati dalla cooperativa. Nel presente esercizio è stata ampliata la rendicontazione relativa alle progettualità innovative, alle attività territoriali, alle partnership, allo stakeholder engagement e alle azioni legate alla sostenibilità ambientale, con una maggiore attenzione agli aspetti qualitativi e descrittivi delle attività sviluppate. È inoltre proseguito il lavoro orientato alla costruzione di strumenti più strutturati di raccolta e organizzazione dei dati, anche attraverso il monitoraggio di alcuni indicatori ambientali e dei consumi energetici, primo passaggio verso future modalità di valutazione più integrate degli impatti generati dalla cooperativa. Restano ancora da consolidare alcuni aspetti relativi alla definizione di indicatori comparabili nel tempo, alla sistematizzazione dei dati raccolti e allo sviluppo di modalità maggiormente partecipate di costruzione del Bilancio Sociale, obiettivi che la cooperativa intende	Not found

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
		continuare a sviluppare nei prossimi esercizi.	
Stakeholder engagement	In progress	Nel corso del 2025 Agriverde ha proseguito il lavoro di rafforzamento delle attività di stakeholder engagement, sviluppando modalità più continuative di comunicazione, ascolto e restituzione rivolte agli interlocutori interni ed esterni della cooperativa. In particolare è stata consolidata la comunicazione periodica attraverso la mail settimanale della Bottega, maggiormente utilizzata anche come strumento informativo relativo ad attività, eventi e progettualità della cooperativa, ed è stato sviluppato un piano editoriale social più strutturato, orientato a migliorare la diffusione delle attività e il dialogo con la comunità territoriale. Nel corso dell'anno sono inoltre aumentate le occasioni di confronto e partecipazione attraverso eventi pubblici, laboratori, attività divulgative, progettualità territoriali e percorsi di coprogettazione sviluppati insieme a enti pubblici, associazioni, cooperative, scuole e reti territoriali. Restano tuttavia ancora da sviluppare strumenti più strutturati e sistematici di raccolta e analisi dei feedback, quali questionari periodici, strumenti di monitoraggio qualitativo e momenti dedicati di consultazione degli stakeholder. La cooperativa intende proseguire questo percorso nei prossimi esercizi, con l'obiettivo di rendere il coinvolgimento degli stakeholder sempre più integrato nei processi di valutazione, progettazione e rendicontazione sociale.	Not found
Modalità di diffusione	In progress	Nel corso del 2025 Agriverde ha rafforzato le proprie modalità di diffusione e comunicazione delle attività della cooperativa, pur senza attivare una newsletter strutturata. È stato consolidato l'utilizzo della mail settimanale della Bottega, utilizzata non solo per l'invio del	Not found

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
		listino dei prodotti, ma anche come strumento di aggiornamento relativo a eventi, progettualità, iniziative pubbliche e attività della cooperativa. Parallelamente è stato sviluppato un piano editoriale social più continuativo e strutturato, orientato a migliorare la diffusione delle attività, la restituzione pubblica dei progetti e il coinvolgimento della comunità territoriale. L'obiettivo resta quello di costruire modalità di comunicazione sempre più accessibili, continuative e partecipate, capaci di rafforzare il dialogo con stakeholder interni ed esterni, migliorare la trasparenza e valorizzare il lavoro sociale, ambientale e comunitario sviluppato dalla cooperativa.	

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

Agriverde continua a perseguire un modello di crescita graduale, coerente con la propria missione sociale, ambientale e cooperativa, orientato non tanto all'espansione dimensionale quanto al consolidamento della qualità dei servizi, dell'impatto territoriale e delle opportunità di inclusione lavorativa generate dalla cooperativa.
Nel corso del 2025 la cooperativa ha proseguito il lavoro di sviluppo di nuove progettualità legate all'agroecologia, all'agricoltura sociale, alla sostenibilità ambientale e alla costruzione di comunità territoriali inclusive, con particolare attenzione alle attività sviluppate presso la Fattoria del Dono, all'avvio della CSA – Comunità che Supporta l'Agricoltura –, al Laboratorio di trasformazione agroalimentare e al consolidamento delle attività legate allo Slow Flowers movement.
Tra gli obiettivi strategici di medio e lungo periodo vi è il rafforzamento dei percorsi di inclusione socio-lavorativa e di formazione rivolti a persone in situazione di fragilità, attraverso il consolidamento delle collaborazioni con servizi pubblici, enti formativi, cooperative sociali, associazioni e reti territoriali. La cooperativa intende inoltre continuare a investire nella formazione continua del personale e nello sviluppo di competenze tecniche, educative, ambientali e organizzative.
Particolare attenzione sarà dedicata al ricambio generazionale e alla crescita della partecipazione cooperativa, proseguendo il percorso già avviato di coinvolgimento delle giovani figure presenti all'interno della cooperativa nei processi organizzativi, gestionali e decisionali.
Tra gli obiettivi strategici dei prossimi esercizi rientra inoltre il conseguimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 relativa alla parità di genere e l'implementazione di strumenti organizzativi coerenti con i principi della SA8000, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le politiche interne legate all'equità, alla tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, alla partecipazione, al benessere organizzativo e alla responsabilità sociale d'impresa. Nel corso del 2025 la cooperativa ha già avviato attività formative e momenti di approfondimento dedicati a questi temi, come primo passaggio verso un percorso di consolidamento organizzativo e culturale.

La cooperativa intende infine proseguire il percorso di miglioramento della sostenibilità ambientale attraverso investimenti in efficientamento energetico, monitoraggio dei consumi, economia circolare, pratiche agroecologiche e riduzione dell'impatto ambientale delle attività produttive, consolidando un modello di impresa sociale fortemente radicato nel territorio e orientato alla generazione di valore sociale, ambientale e comunitario nel lungo periodo.

Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
30/04/2026	Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	Tipo obiettivo: Parità di genere e responsabilità sociale Descrizione: Avvio del percorso finalizzato al conseguimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 e allo sviluppo di strumenti organizzativi coerenti con i principi della SA8000, attraverso attività formative, revisione delle procedure interne e rafforzamento delle politiche di equità, partecipazione e tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.
31/12/2026	Valutazione qualità dei servizi con gli stakeholder	Sviluppo di strumenti di ascolto e raccolta feedback rivolti a stakeholder interni ed esterni, attraverso questionari, momenti di confronto e attività partecipative finalizzate a migliorare la valutazione della qualità dei servizi e l'analisi degli impatti sociali generati dalla cooperativa.
31/12/2026	Miglioramento performance sociali e ambientali	Rafforzamento delle politiche e delle pratiche orientate alla sostenibilità sociale e ambientale della cooperativa, attraverso il miglioramento dei processi organizzativi, il monitoraggio degli impatti ambientali, il consolidamento delle attività di inclusione socio-lavorativa e l'adozione di strumenti coerenti con i principi della UNI/PdR 125:2022 e della SA8000.

Confronto strategico

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Nel corso degli ultimi anni Agriverde ha perseguito una strategia di crescita graduale e coerente con la propria missione sociale, ambientale e cooperativa, consolidando progressivamente le attività di inclusione lavorativa, agricoltura sociale, sostenibilità ambientale e sviluppo territoriale. Gli obiettivi strategici individuati nei precedenti esercizi sono stati in larga parte raggiunti o avviati in modo concreto, pur all'interno di un contesto economico e sociale complesso.
Nel 2025 la cooperativa ha proseguito il lavoro di diversificazione delle attività attraverso l'avvio del Laboratorio di trasformazione agroalimentare presso la Fattoria del Dono, lo sviluppo delle attività legate alla CSA – Comunità che Supporta l'Agricoltura –, il consolidamento delle progettualità agroecologiche e l'ampliamento delle iniziative legate allo Slow Flowers movement.

Parallelamente è proseguito il rafforzamento delle attività formative, sia interne sia rivolte a persone inserite nei percorsi socio-riabilitativi e di formazione in situazione lavorativa.
Particolare attenzione è stata dedicata anche al rafforzamento delle politiche ambientali e sociali della cooperativa, attraverso il monitoraggio dei consumi energetici, il miglioramento delle pratiche di economia circolare, gli investimenti in sostenibilità ambientale e l'avvio di percorsi orientati alla certificazione UNI/PdR 125:2022 e all'adozione di strumenti coerenti con i principi della SA8000.
Sul piano organizzativo è inoltre proseguito il percorso di coinvolgimento delle giovani figure presenti in cooperativa, con l'obiettivo di favorire progressivamente il ricambio generazionale e il consolidamento della partecipazione cooperativa.
Restano ancora in fase di sviluppo alcuni obiettivi strategici legati alla strutturazione di sistemi più avanzati di monitoraggio degli impatti sociali e ambientali, alla raccolta sistematica dei feedback degli stakeholder e al consolidamento di strumenti organizzativi e valutativi maggiormente integrati. La cooperativa intende proseguire nei prossimi esercizi il lavoro di rafforzamento della propria sostenibilità economica, sociale e ambientale, mantenendo una forte attenzione alla qualità dei servizi, al radicamento territoriale e alla generazione di valore comunitario.

Obiettivi confronto strategico

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Formazione del personale	Raggiunto	Nel corso del 2025 è stato avviato il piano formativo finanziato da Fon.Coop, comprendente attività dedicate alla trasformazione di prodotti agricoli, alla strutturazione del Laboratorio di trasformazione agroalimentare e all'acquisizione di competenze tecniche relative alla valorizzazione delle produzioni agricole biologiche e floricole della cooperativa. Le attività formative hanno inoltre coinvolto aspetti organizzativi, normativi, sociali e ambientali collegati allo sviluppo delle nuove progettualità della cooperativa.	
Diversificazione dei servizi offerti	Raggiunto	Nel corso del 2025 la cooperativa ha consolidato e ampliato le attività legate alla floricoltura sostenibile e al movimento Slow Flowers, sviluppando produzioni floreali stagionali, locali e a basso impatto ambientale, attività divulgative, laboratori, percorsi formativi e collaborazioni con fioristi e realtà territoriali, rafforzando l'integrazione tra sostenibilità ambientale, inclusione sociale e valorizzazione delle produzioni agricole della cooperativa.	

ALLEGATO A

AGRIVERDE soc. coop. Sociale - Bilancio al 31/12/2025	Valore assoluto	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE – (somma di 1+2+3+4)	**€ 2.553.230**	**100%**
1) RICAVI DA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, di cui:	**€ 762.258**	**30%**
- ricavi sottosoglia comunitaria	**€ 21.604**	**1%**
- ricavi soprasoglia comunitaria	**€ 235.635**	**9%**
- ricavi da attività socio-riabilitativa (settore A)	**€ 505.019**	**20%**
2) RICAVI DA PROFIT	**€ 6.824**	**0%**
3) RICAVI DA ORGANIZZAZIONI del terzo settore, di cui:	**€ 1.272.330**	**50%**
- ricavi da organizzazione del terzo settore (cliente finale)	**€ 44.705**	**2%**
- ricavi da org. del terzo settore (cliente intermedio di commessa da P.A.)	**€ 1.227.625**	**48%**
4)Ricavi da persone fisiche, di cui:	**€ 502.313**	**20%**
- corrispettivi	**€ 62.786**	**2%**
- clienti privati	**€ 354.853**	**14%**
- variazioni e rimanenze	**€ 14.052**	
- altri ricavi	**€ 70.622**	**3%**
B) COSTI/CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE, di cui:	**€ 733.777**	**29%**
- costi per acquisti materie prime	**€ 233.169**	**9%**
- costi per servizi amministrativi	**€ 64.933**	**3%**
- costi per servizi attività tipica	**€ 332.350**	**13%**
- costi per esternalizzazione attività tipica	**€ 10.127**	**0%**
- costi per formazione	**€ 12.946**	**0,5%**
- costi per godimento di beni di terzi	**€ 56.436**	**2%**
- costi diversi	**€ 23.816**	**1%**
C) AMMORTAMENTI	**€ 117.967**	**5%**
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO/RICCHEZZA DA DISTRIBUIRE (A-B-C)	**€ 1.701.486**	**67%**
DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA	**€ 1.701.486**	**100%**
Ricchezza ai soci lavoratori	**€ 1.064.074**	**63%**
Ricchezza ai soci lavoratori certificati	**€ 137.110**	**8%**
Ricchezza ai dipendenti	**€ 332.510**	**20%**
Ricchezza ai dipendenti certificati	**€ 48.611**	**3%**
Ricchezza distribuita ai soci (Interessi sul prestito sociale)	**€ 11.298**	**1%**
Ricchezza distribuita ai finanziatori (banche)	**€ 62.340**	**4%**
Ricchezza distribuita all'ente pubblico (tasse, bolli, ecc.)	**€ 28.902**	**2%**
Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	**€ 9.000**	**1%**
Utile / Perdita della cooperativa	**€ 7.641**	**0%**